

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RISTORAZIONE PER L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “ASP SENECA”**

CIG 91779869A3

ALLEGATO 13

DUVRI



Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza

ASP SENECA 

**SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**ASP SENECA
Via Emilia - Via Marzocchi n. 1/A -
San Giovanni in Persiceto (BO)**

Unità produttiva Ambito operativo	Casa Residenza Crevalcore Via Pigozzi, 174 Crevalcore Casa Residenza Via Marzocchi, 1 San Giovanni in Persiceto Casa Residenza Via Sibirani, 3 Sant'Agata Bolognese Centro Diurno Anziani Via XXV Aprile Anzola dell'Emilia Centro Diurno Anziani Via A. Gramsci, 51 Calderara di Reno Centro Diurno Anziani Via A. Gramsci, 51 Calderara di Reno Centro Diurno Anziani Via Trombelli, 63 Crevalcore Centro Diurno Anziani Via Fossetta, 1/C San Giovanni in Persiceto
Attività	Servizio di ristorazione per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "SENECA"

DATA: 02/03/2022

FIRME E ATTESTAZIONI

Firmato digitalmente da: Lorenzo Sessa
Data: 05/04/2022 10:48:35

Committente:

R.S.P.P.:

Firmato digitalmente da: Antonietta Bicocchi
Data: 01/04/2022 12:00:55



Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza



**SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**ASP SENECA
Via Emilia - Via Marzocchi n. 1/A -
San Giovanni in Persiceto (BO)**

Unità produttiva Ambito operativo	Casa Residenza Crevalcore Via Pigozzi, 174 Crevalcore Casa Residenza Via Marzocchi, 1 San Giovanni in Persiceto Casa Residenza Via Sibirani, 3 Sant'Agata Bolognese Centro Diurno Anziani Via XXV Aprile Anzola dell'Emilia Centro Diurno Anziani Via A. Gramsci, 51 Calderara di Reno Centro Diurno Anziani Via A. Gramsci, 51 Calderara di Reno Centro Diurno Anziani Via Trombelli, 63 Crevalcore Centro Diurno Anziani Via Fossetta, 1/C San Giovanni in Persiceto
Attività	Servizio di ristorazione per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "SENECA"

DATA: 02/03/2022

FIRME E ATTESTAZIONI

Committente:

R.S.P.P.:

INDICE

1.	PREMESSA, CONTENUTI E GESTIONE DEL DUVRI	3
2.	COMMITTENTE - DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE	4
3.	OGGETTO DELL' APPALTO/INCARICO E SOGGETTI ESECUTORI	4
4.	SOGGETTI ESECUTORI - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E SUBAPPALTI	6
5.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE	6
6.	GESTIONE ACCESSI E AUTORIZZAZIONI AL LAVORO.....	8
7.	VISITATORI.....	8
8.	UTILIZZO IN CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI O PRESIDII	9
9.	CODICI DI COMPORTAMENTO	9
10.	COMUNICAZIONI	9
11.	SEGNALETICA	9
12.	LOGISTICHE E SERVIZI	9
13.	INTERFERENZE	9
14.	COSTI DELLA SICUREZZA	10
15.	VALUTAZIONE DEI RISCHI - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GESTIONE EMERGENZA.....	10

ALLEGATI

- Ø Costi della sicurezza
- Ø Verbale di coordinamento operativo in situ
- Ø Protocollo Anticontagio
- Ø Idoneità tecnica professionale del Soggetto Esecutore

1. Premessa, contenuti e gestione del DUVRI

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza per la sicurezza e per la salute (DUVRI) associata al servizio/appalto - come più avanti identificato - e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Esso è redatto ai sensi del art. 26 del DLgs 81/08 con lo scopo di definire la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/incarico e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

Il DUVRI è allegato al contratto/incarico di appalto/servizio e deve essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è consultabile dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DUVRI è parte integrante delle valutazioni dei rischi del committente; i rischi analizzati e le relative misure di prevenzione sono integrative rispetto a quelle già in essere e previste dal documento di valutazione dei rischi.

Il documento, diviso per moduli di analisi, valutazione ed eventuali note tecniche, in particolare contiene:

- ☐ Descrizione attività appaltate, per quanto attiene ai potenziali rischi da interferenza
- ☐ Individuazione dei pericoli associati all'appalto/servizio
- ☐ Valutazione dei rischi associati all'appalto/servizio
- ☐ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre i rischi residui ad un livello ritenuto accettabile
- ☐ Eventuali allegati e note tecniche di corredo e approfondimento dei rischi valutati e analizzati e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione
- ☐ Costi della sicurezza, per le misure di prevenzione e protezione dovute ad interferenza

Trasmissione_del_documento

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ☐ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ☐ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Aggiornamento del_documento

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ☐ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ☐ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ☐ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali verbali di incontri di coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI dovranno essere trasmessi secondo i medesimi criteri individuati per la documentazione di prima stesura.

2. Committente - Dati identificativi e organizzazione

DATI ANAGRAFICO / DESCRITTIVI

Dati identificativi Committente

ASP SENECA - Via Marzocchi n. 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente.

I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi.

Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

Ruolo/funzione	Identificativo
Datore di Lavoro	Sessa Lorenzo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Antonietta Bicocchi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Ferriero Carmelina
Addetti all'emergenza incendio del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ
Addetti al primo soccorso del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ

Le figure indicate svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per eventi di carattere emergenziale occorre rispettare le procedure previste nella specifica sezione.

3. Oggetto dell'appalto/incarico e soggetti esecutori

Appalto/servizio/opera commissionati

L'appalto/servizio/opera commissionati e oggetto di valutazione nel presente documento sono:

Appalto/servizio

Servizio di ristorazione per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "SENECA"

L'incarico/appalto comprende le seguenti attività da effettuarsi per ciascuna sede secondo le sue caratteristiche e in base a quanto indicato nel Capitolato, a cui si rimanda per tutti i dettagli.

Servizio di ristorazione per le Case Residenza che comprende:

- Preparazione dei pasti in luoghi esterni alle strutture
- Consegna dei pasti presso le strutture di Asp
- Predisposizione di un sistema informatizzato per la prenotazione dei pasti personalizzati giornalieri di tutti gli ospiti
- Invio del menù settimanale per la prenotazione una settimana prima
- Ricevimento dei pasti presso le strutture con proprio personale;
- Preparazione di carrelli con tutto l'occorrente per tutte le somministrazioni previste nell'arco della giornata
- Allestimento delle sale da pranzo per colazione, pranzo e cena

- sparecchiatura della sala da pranzo al termine di colazione, pranzo e cena; l'addetto di cucina si occuperà del cambio e ripristino del tovagliato pulito ad ogni pasto e al bisogno; pulizia dei tavoli e delle sedie della sala da pranzo
- lavaggio di tutto quanto utilizzato per il servizio, delle posaterie, stoviglie e carrelli portavivande dei vassoi, tovaglie, bavagli ecc
- lavaggio di tutto il tovagliato (bavagli, tovaglie, stracci, strofinacci ecc...) che dovrà essere eseguito all'esterno delle strutture.
- pulizia dei locali e attrezzature messi a disposizione e annessi, quali:
 - cucina;
 - dispensa;
 - magazzini;
 - frigoriferi;
 - bagni;
 - mobilio;
 - pulizia carrelli porta vassoio;
 - pulizia bidoni della raccolta differenziata e indifferenziata;
 - attrezzature fisse;
 - piani di appoggio, lavandini, piastrelle, pavimenti ed ogni altra superficie o mobilio incluso o afferente al locale cucina;
- fornitura di tutto il materiale necessario per le pulizie di detti locali, per il lavaggio, asciugatura e riordino delle stoviglie
- fornitura vettovaglie (stoviglie, pentolame, bicchieri, posaterie, tovaglie, bavagli, tovaglioli di carta, caraffe, tazze, piattini, ciotole per frutta e/o gelato, posate, bicchieri) e, a richiesta, materiale idoneo anche per pazienti diversamente abili e/o mancini
- fornitura di tutte le attrezzature utili per l'esecuzione del servizio e rispettiva installazione delle stesse presso le strutture
- raccolta differenziata dei rifiuti, con conseguente collocazione dei rifiuti negli appositi cassonetti/contenitori posti all'interno o all'esterno delle strutture, nonché smaltimento sostanze grasse ed oleose, come previsto dalle normative vigenti
- fornitura di contenitori per la raccolta differenziata posti all'interno della struttura, dotati di ruote e coperchio per effettuare lo spostamento dei rifiuti differenziati e indifferenziati all'esterno della struttura
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature messe a disposizione in comodato, come previsto dal libretto di uso e manutenzione, e di quelle fornite dall'aggiudicatario necessarie per il rispetto del presente capitolato

Servizio di ristorazione per i Centri Diurni che comprende:

- Approvvigionamento, la corretta gestione e manipolazione di tutte le derrate alimentari necessarie alla realizzazione dei menù, il loro corretto stoccaggio e conservazione
- Preparazione dei pasti presso un centro di cottura esterno e la consegna presso le strutture di Asp con idonei mezzi di trasporto
- Consegna dei pasti del pranzo al personale Oss
- Predisposizione di un sistema informatizzato per la prenotazione dei pasti personalizzati giornalieri di tutti gli ospiti
- Invio del menù settimanale per la prenotazione una settimana prima
- Consegna quotidiana delle derrate alimentari di colazione, idratazione e merenda in funzione degli ordini settimanali

Altri soggetti/attività

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito dell'appalto/incarico oggetto del presente documento.

A titolo non esaustivo

- ⊖ Lavoratori di altre organizzazioni
- ⊖ Ospiti/Pazienti

- ⊖ Terzi in genere

4. Soggetti esecutori - idoneità tecnico professionale e subappalti

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⊖ Deve possedere competenze, mezzi e personale
- ⊖ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⊖ Verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti
- ⊖ Operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- ⊖ Il personale dovrà essere in possesso di formazione per la gestione delle emergenze Incendio e Primo soccorso (tale misura è da intendersi ai fini dell'idoneità Tecnico Professionale del soggetto esecutore e non specificamente dovuta ai rischi da interferenza)
- ⊖ Dovrà garantire la copertura di addetti formati in ogni turno di lavoro

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

Subappalti - Sub affidamenti

Fermo restando quanto previsto nella documentazione/contratti di affidamento, l'eventuale subappalto o sub affidamento da parte dei soggetti esecutori deve essere autorizzato dal committente, così come l'effettivo inizio delle lavorazioni.

Medesima autorizzazione deve essere richiesta per coloro che a qualunque titolo partecipino ai lavori o accedano ai luoghi oggetto di appalto / incarico, per conto o su incarico dei soggetti esecutori.

Il soggetto sub affidatario deve fornire la documentazione di idoneità tecnico professionale prevista dalla normativa vigente.

- ⊖ Informare specificamente i soggetti sub affidatari, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi
- ⊖ Trasmettere e illustrare la documentazione di sicurezza, compresi i contenuti del presente documento, al soggetto sub affidatario
- ⊖ Informare il committente di eventuali aggiornamenti o variazioni dei rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni

Il soggetto subappaltatore deve rispettare i medesimi precetti in capo al soggetto esecutore.

5. Sorveglianza

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al Committente eventuali deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

A tale scopo, e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

6. Cooperazione e coordinamento - organizzazione

Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento con i soggetti da questo incaricati per l'appalto/servizi indicati e con altri soggetti le cui attività o la cui presenza possa evidenziare un rischio di interferenza, nei limiti del potere esercitabile dal committente stesso.

Il committente individua rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione e redige il DUVRI.

Nel presente documento i rischi da interferenza possono essere mutuati da molteplici fattori, quali - a titolo esemplificativo:

- ⊖ Rischi dovuti all'ambiente, sotto la responsabilità giuridica del committente, oggetto dei lavori/servizi commissionati
- ⊖ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti, effettuate dal committente
- ⊖ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti, effettuate da altri soggetti incaricati dal committente

Il soggetto esecutore deve informare il committente sui rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni, attrezzature, sostanze o altre sorgenti di rischio.

La cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi indicati si sostanzia in:

- Incontri specifici di coordinamento e cooperazione tra i referenti del committente e i soggetti esecutori
- Preliminarmente all'inizio dei lavori/incarichi dovrà essere effettuato uno specifico incontro di coordinamento con redazione del verbale di cui è allegato un format al presente documento con sopralluogo obbligatorio presso le Case Residenza per visione locali ed attrezzature presenti.
- Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⊖ Applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e negli incontri di cooperazione e coordinamento
- ⊖ Verifica, durante le attività, che le misure di cui ai punti precedenti siano rispettate
 - I referenti del committente e dei soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI
 - Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi

Il soggetto esecutore deve:

- ⊖ Attenersi alle procedure di coordinamento previste
- ⊖ Rispettare il sistema organizzativo - gestionale previsto dal committente
- ⊖ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento

Compiti e attribuzioni

Le seguenti figure / ruoli hanno i compiti e le attribuzioni specificate in ordine ai contenuti del presente documento e la cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza e salute.

Ruolo/funzione	Compito/attribuzione
Datore di Lavoro - Committente	<ul style="list-style-type: none"> ⊖ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione ⊖ Promozione delle attività di cooperazione e coordinamento
Datore di Lavoro- Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⊖ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⊖ Organizzazione e gestione dei lavoratori che svolgeranno le attività dell'appalto/incarico ⊖ Cooperazione e coordinamento
Referente/Responsabile - Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⊖ Controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali
Preposto dei soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⊖ Verifica l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⊖ Intervento tempestivo in caso di inadempienza o deficit di sicurezza
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ⊖ applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⊖ segnalazione tempestiva in caso di inadempienza o deficit di sicurezza

In caso di deficit di sicurezza i responsabili dei soggetti esecutori e il committente sospendono le operazioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Possono, secondo necessità contingenti, variare i profili di interferenza e i relativi rischi ovvero può emergere la necessità di ulteriori specificazioni o declinazioni dei rischi valutati e relative misure di tutela; in tal caso è necessario:

- Aggiornare, se necessario, la valutazione dei rischi e aggiornare il DUVRI
- Coordinarsi specificamente con i soggetti esecutori, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi

Gestione generale

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

7. Gestione accessi e autorizzazioni al lavoro

Sono autorizzati all'accesso alle CRA e alle lavorazioni oggetto di incarico/appalto solo i soggetti esecutori incaricati dal committente, il relativo personale o il personale di soggetti sub affidatari regolarmente autorizzati dal committente.

E' consentito lo svolgimento unicamente delle attività commissionate.

Orari di accesso

- E' consentito l'accesso ai luoghi di lavoro oggetto del presente documento, per i soggetti già autorizzati, esclusivamente nei giorni e orari autorizzati dai responsabili
- Il responsabile del luogo di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

Procedura di accesso

- Accreditamento dei soggetti di cui sopra con rilascio dati identificativi
- Informazione sui rischi generali e sulle procedure generali di sicurezza

Soggetti autorizzati alle lavorazioni

- Sono autorizzati alle lavorazioni solo i lavoratori del soggetto esecutore o i soggetti da questi autorizzati
- Tali soggetti devono comunque rispettare le norme di sicurezza sia per ciò che riguarda i rischi interferenziali, così come regolati dal presente documento, sia per quanto attiene i rischi delle proprie lavorazioni
- I lavoratori devono essere formati e informati secondo le vigenti norme in materia di sicurezza
- I lavoratori devono possedere la professionalità in rapporto alle operazioni di compiere
- L'accesso dei veicoli è consentito solo per le operazioni di carico e scarico, nel rispetto delle procedure di sicurezza del presente documento, e per il tempo strettamente necessario a tali operazioni

Per le seguenti operazioni è necessaria un'autorizzazione (nel caso, dovranno essere esplicitate opportune azioni di coordinamento e aggiornati i contenuti del presente documento):

- Non accedere a luoghi non pertinenti le attività oggetto di incarico/appalto
- Non salire o scavalcare le ringhiere di protezione dei balconi o similari
- Lavori che espongono a pericolo di caduta senza la predisposizione di idonee opere provvisoriale

8. Visitatori

Coloro che accedono ai luoghi per sopralluoghi tecnici devono rispettare i seguenti.

- Accedere esclusivamente alle aree per le quali si è autorizzati
- Essere accompagnati da personale incaricato del committente
- Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento
- Rispettare la segnaletica e gli avvertimenti

9. Utilizzo in concessione di attrezzature, impianti o presidi

Il soggetto esecutore potrà utilizzare l'impianto elettrico e idrico per le lavorazioni oggetto di appalto/incarico.

Il soggetto esecutore potrà utilizzare i presidi di emergenza presenti

10. Codici di comportamento

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- Non sono ammessi comportamenti violenti
- Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- Non sono ammessi comportamenti osceni

Per qualunque problematica dovesse emergere è possibile rivolgersi ai referenti del committente

11. Comunicazioni

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- In caso di infortuni di qualunque entità
- In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

12. Segnaletica

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

13. Logistiche e servizi

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi e logistiche del committente.

Sono a disposizione servizi igienici

Gli utilizzatori devono:

- Avere cura dei locali e degli arredi
- Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

14. Interferenze

Le interferenze che potenzialmente possono mutuare fattori di rischio sono state considerate e valutate secondo i seguenti dettagli.

Interferenza temporale e nei luoghi di lavoro

I lavori oggetto dell'appalto/incarico del presente documento si svolgono:

- Presso gli ambienti di lavoro del committente
- Durante gli orari di attività del committente

L'interferenza è pertanto dovuta:

- ⊖ Alla presenza negli ambienti di responsabilità del committente
- ⊖ Alla potenziale co-presenza del personale del committente o terzi in genere
- ⊖ All'attività svolte negli ambienti quali, in linea generale: attività di assistenza e cura a persone anziane non autosufficienti, attività di pulizie nelle aree ove le stesse non sono comprese nell'incarico di cui al presente documento

15. Costi della sicurezza

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione di applicazione attribuibile al soggetto esecutore, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività del soggetto esecutore.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono, salvo le specificazioni e precisazioni indicate nei moduli seguenti, da applicare in cooperazione e coordinamento con la stazione committente, secondo i contenuti del presente documento.

16. Valutazione dei rischi - misure di prevenzione e protezione - gestione emergenza

Nei moduli seguenti sono indicati:

- ⊖ La valutazione dei rischi di interferenza
- ⊖ Le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi
- ⊖ Le procedure di gestione dell'emergenza

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

ACCESSO
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento
Gli identificativi del personale che accede dovranno essere comunicati al committente
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere solo negli orari concordati

PRESCRIZIONI GENERALI
Divieto di fumare
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori commissionati in assenza di autorizzazione
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature che non siano relativi agli incarichi ricevuti
Le aree in cui si svolgono le attività di preparazione carrelli, pulizie, riassetto e manutenzione dovranno, ove non presidiate, essere lasciate in sicurezza e prive di pericoli
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al personale del committente
Le attività di manutenzione non si devono effettuare nelle aree con presenza di personale del committente o ospiti/pazienti, richiedere ed attendere la liberazione dei locali.
Nessuna attività che possa causare pregiudizio diretto alla salute e sicurezza degli ospiti/pazienti può essere svolta in presenza o contiguità degli stessi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER RISCHI DA INTERFERENZA/AMBIENTALI	NOTE
DPI per arti inferiori	Calzature di Sicurezza
DPI per vie respiratorie	Maschera di protezione per il rischio chimico
DPI per la vista / viso	Occhiali di protezione per il rischio chimico
Utilizzare indumenti privi di lembi volanti e non indossare accessori che possono impigliarsi o essere trascinati	
Cuffia protezione dei capelli	Per le attività a contatto con gli alimenti

**VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione assimilabile alla normale popolazione	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore dovuti alle attività del committente o di altri terzi presenti Livelli inferiori a 80 dBA Nell'utilizzo di attrezzature applicare le misure di prevenzione e organizzazione previste dal soggetto esecutore	Basso
Rischio da sostanze pericolose	Sono utilizzati i prodotti per pulizia ambienti e disinfezione - (rispettare prescrizioni SDS) Ciascun prodotto depositato dovrà disporre di scheda di Sicurezza (SDS) prontamente disponibile e consultabile Non utilizzare i prodotti chimici in presenza o sospetta presenza di fonti d'innesco Non utilizzare i prodotti chimici in ambienti privi di sufficiente aerazione Depositare dopo ciascun utilizzo i prodotti chimici esclusivamente nei luoghi individuati dal committente Per utilizzo di sostanze chimiche per lo svolgimento dell'appalto depositare i prodotti chimici in modo non possano essere raggiunti o utilizzati dalle persone presenti senza sorveglianza	Medio
Rischio da postura	Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore Utilizzare presidi per limitare il rischio (paraginocchia)	Medio
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore Utilizzare ausili per limitare il rischio	Medio
Rischio biologico - Legionellosi	Il soggetto esecutore dovrà disinfettare regolarmente i terminali di erogazione dell'acqua (rompigetti), e garantire un flussaggio (uscita di acqua) periodico di quelli scarsamente utilizzati	Medio
Rischio biologico attività di pulizia, movimentazione rifiuti	Le attività di pulizia degli ambienti e la raccolta e movimentazione dei relativi rifiuti non consentono di eliminare del tutto il rischio in oggetto. Sono di seguito indicati, a titolo non esaustivo, i criteri di prevenzione che dovranno essere dettagliati e specificati nella valutazione dei rischi del soggetto esecutore trattandosi di rischio specifico. <ul style="list-style-type: none"> • Il personale sia professionalmente preparato e qualificato per le attività • Non lasciare incustoditi oggetti o attrezzature pericolose, taglienti o contundenti • In caso di ferite <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare guanti monouso e la dotazione di primo soccorso • Provvedere se possibile all'immediata disinfezione • Tamponare eventuali perdite di sangue • Se necessario, recarsi al posto più vicino di primo soccorso in caso di ferite con perdite di sangue • Proteggere eventuali ferite pregresse con medicazione e protezione integra; usare guanti monouso se si teme contaminazione • Gli indumenti di lavoro che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti, conservati separatamente dagli altri indumenti e sono lavati separatamente da altri indumenti personali In caso di infortunio biologico attenersi alla procedura di emergenza allegata	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
<p>Rischio biologico Covid -19</p>	<p>Rispetto delle misure contenute nel Protocollo Anticontagio del Committente allegato</p> <p>Rispetto delle misure contenute nel Protocollo Anticontagio del Soggetto esecutore</p> <p>Igienizzare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica</p> <p>Indossare mascherina di protezione secondo protocolli e la normativa vigente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non accedere in caso di febbre o sintomi simil influenzali • Dichiarare immediatamente ogni condizione di rischio o sintomi, anche sopraggiunta nel corso dei servizi operativi (in tal caso, abbandonare immediatamente il luogo di lavoro) o condizioni di positività / isolamento. • Rispetto delle misure vigenti su isolamento/quarantena condizione di contatto stretto <p>Applicare l'ETICHETTA RESPIRATORIA e le BUONE PRASSI IGIENICHE</p>	<p>Alto</p>

**VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro	<p>Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza con carrelli o altri materiali/attrezzature Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta) Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo con apposito cartello Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti - Interventi che prevedono aperture temporanee nei piani di calpestio o nelle pertinenze: segnalazione dell'area e protezione delle aperture</p> <p>Non lasciare oggetti pericolosi incustoditi e alla portata degli ospiti/pazienti</p>	Medio
Luoghi di lavoro - materiali e oggetti in genere	<p>Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza</p> <p>Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti) Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo</p> <p>I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro Porre la massima attenzione a che le operazioni di prelievo e deposito dei materiali, non costituiscano fonte di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima di procedere, è necessario accertarsi preventivamente delle condizioni di stabilità esistenti • per depositi in posizione orizzontale, per prelevare materiali sovrastati da altri, procedere avendo cura di rimuovere prima gli elementi sovrastanti e solo successivamente prelevare quelli dei quali si ha necessità • per depositi in posizione verticale, per prelevare materiali adiacenti ad altri, procedere stabilizzando preventivamente i materiali dei quali non si ha necessità. Solo successivamente procedere a prelevare quelli dei quali si ha necessità <p>In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisoriale); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.</p>	Medio
Illuminazione	E' necessario disporre di illuminazione sussidiaria	Medio
Scale fisse	<p>Sulle scale fisse utilizzare i corrimani Durante il trasporto di materiali o attrezzature per le attività di manutenzione, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano</p> <p>Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta</p>	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Impianti elettrici	<p>L'allacciamento all'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente.</p> <p>Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti</p> <p>Qualunque intervento di manutenzione o pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata</p> <p>Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple</p> <p>I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi</p> <p>Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche</p> <p>Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire il committente</p>	Alto
Lavori elettrici	<p>I lavori elettrici possono essere eseguiti solo da dotato di abilitazione secondo le norme CEI. Devono essere rispettate le procedure per lavori elettrici, secondo le norme CEI</p> <p>Mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto durante l'esecuzione del lavoro, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i quadri elettrici e tutti i collegamenti devono essere lasciati in sicurezza (se i lavori non sono terminati) • non devono essere lasciate parti esposte in tensione • non devono essere riattivati impianti se non dopo attenta verifica che l'impianto sia stato riportato in condizioni di totale sicurezza per il suo esercizio 	Alto
Macchine e attrezzature	<p>Tutte le attrezzature, gli arredi e gli utensili messi a disposizione dal soggetto esecutore devono essere idonei tecnicamente per la specifica destinazione d'uso e conformi alle leggi vigenti in materia. Compatibili per impiego e caratteristiche dovranno essere con l'uso dei locali, e dotati di accorgimenti, sistemi di sicurezza e accessori secondo le direttive di prodotto vigenti</p> <p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti in azienda, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza</p> <p>Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico</p> <p>In caso di utilizzo delle macchine del committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le indicazioni del costruttore • Segnalare al committente ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento 	Medio
Macchine e attrezzature - Manutenzioni e interventi	<p>Manutenzioni: disattivazione preventiva delle alimentazioni degli organi pericolosi e delle parti attive - Attivazione provvedimenti per evitare riavvi intempestivi</p> <p>Per la pulizia dei montacarichi ove presenti, apporre segnaletica di divieto di utilizzo durante le operazioni di pulizia</p> <p>Manutenzioni: seguire le procedure e istruzioni del costruttore</p> <p>Intervenire solo con personale specializzato specificamente formato e informato</p> <p>Utilizzare indumenti privi di lembi volanti e non indossare accessori che possono impigliarsi o essere trascinati</p> <p>Redazione di un apposito registro delle manutenzioni su cui siano riportati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati identificativi della macchina; - descrizione di ogni intervento manutentivo sia ordinario che straordinario; - data di ogni intervento; - firma ed estremi di identificazione della persona e/o ditta esecutrice dell'intervento. 	Medio
Locali tecnici - Aree pericolose	Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni commissionate, salvo esplicita autorizzazione	Alto
Luoghi con pericolo di caduta	<p>Divieto di effettuare lavori in aree con pericolo di caduta senza esplicita autorizzazione o incarico -</p> <p>Copertura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non accedere senza esplicita autorizzazione • Non scavalcare parapetti e ringhiere 	Alto
Operazioni di sollevamento	<p>I movimenti devono essere pre-annunciati</p> <p>I carichi devono essere correttamente imbracati e non poter cadere o ribaltarsi</p> <p>La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta dei carichi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore</p> <p>Gli addetti che non partecipano alle operazioni devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale caduta carichi</p>	Alto
Lavori in altezza	<p>Effettuare le attività di pulizia, anche di vetri e infissi, operando da terra con appositi utensili. Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisoriali con parapetto</p> <p>Non effettuare lavori con scale su balconi e aree prospicienti il vuoto</p>	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Operazioni di carico /scarico effettuate o di pertinenza del committente	<p>Durante le attività di carico e scarico (Alimenti, attrezzature, prodotti pulizia, consumabili, ecc.) non siano presenti persone non addette.</p> <p>Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati</p> <p>Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra - mantenere velocità a passo d'uomo</p> <p>La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra</p> <p>L'area deve essere interdetta durante le operazioni</p> <p>Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale movimentazione mezzi</p>	Alto
Aree con presenza di mezzi - viabilità	<p>Mezzi a passo d'uomo</p> <p>Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti</p> <p>Indossare indumenti ad alta visibilità</p>	Alto
Interferenze con pubblica viabilità	Per operazioni contigue a traffico veicolare nelle attività di trasporto: sistema di segnalazione conforme al CdS	Alto
Rischio incendio	<p>Divieto di fumare</p> <p>Non utilizzare prodotti infiammabili nei pressi di fonti di innesco</p> <p>I rifiuti vanno posizionati evitando accatastamenti disordinati e smaltiti secondo le norme vigenti</p> <p>Sostanze infiammabili</p> <p>In caso di versamento accidentale di sostanze infiammabili provvedere immediatamente alla completa bonifica</p> <p>Mantenere chiusi i contenitori di sostanze infiammabili</p> <p>Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico</p>	Medio
<p>UTILIZZO AUTOMEZZI</p> <p>Malfunzionamenti del mezzo di trasporto</p> <p>Rischio scivolamento, caduta, urto</p> <p>Rischio incidenti stradali/investimento</p>	<p>L'appaltatore garantisce la regolare manutenzione dei mezzi. In caso di malfunzionamenti, fino ad avvenuta riparazione, viene sospeso l'utilizzo del mezzo. Viene garantita la sostituzione dei veicoli in caso di avarie.</p> <p>Rispetto stringente del Codice della strada.</p>	Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

- Il committente dispone di procedure per la gestione dell'emergenza e informa i soggetti incaricati su quanto di loro pertinenza
- Il soggetto esecutore prende atto delle informazioni trasmesse e ne rispetta i contenuti
- Il soggetto esecutore dovrà disporre, nell'ambito del personale impiegato per l'incarico/appalto oggetto del presente documento di addetti all'emergenza regolarmente formati

Al fine di coordinare la gestione dell'emergenza, in ciascun edificio oggetto del presente incarico è necessario: Incontro preliminare di coordinamento tra i responsabili/referenti del luogo e responsabili/preposti del soggetto esecutore con redazione di specifico verbale, il cui format è allegato al presente documento

GESTIONE DELL'EMERGENZA AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso si scopra o si abbia notizia di un evento di emergenza è necessario avvisare/contattare IMMEDIATAMENTE il personale del committente.

SOCCORSI ESTERNI

- Vigili del Fuoco - 115
- Pronto soccorso - 118
- Forze dell'ordine - 113

GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORMAZIONI

Prendere visione, preliminarmente l'inizio dei lavori di:

- Percorsi di esodo, delle vie di uscita dei punti di raccolta e presidi di allarme
- Planimetrie di emergenza
- Interruttore elettrico generale
- Sezionatore generale del gas

GESTIONE DELL'EMERGENZA PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- Divieto di fumare
- Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- Nei depositi i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione (suono di sirena)

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- Utilizzo di ascensori: è assolutamente vietato, per chiunque e in ogni circostanza, utilizzare l'ascensore durante l'emergenza
- Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari

- Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà
- Controllare che nessuno si sia attardato nelle sale o nei bagni/servizi
- Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico
- Mantenere aperte le porte di uscita

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO
<p>In caso di rilevazione diretta di un INCENDIO, seguire le seguenti procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avvisare immediatamente personale del committente - Interverranno gli addetti all'emergenza <input type="checkbox"/> Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio <input type="checkbox"/> Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati <input type="checkbox"/> Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro) <input type="checkbox"/> Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica <input type="checkbox"/> Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni <p>In caso di SEGNALAZIONE DI INCENDIO, seguire le seguenti procedure</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro) <input type="checkbox"/> Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica <input type="checkbox"/> Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni <p>FINE EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO
<p>PRIMA DEL TERREMOTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi <input type="checkbox"/> Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze balconi pensiline <p>QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili <input type="checkbox"/> Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti) <input type="checkbox"/> Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo) <input type="checkbox"/> Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi <p>QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze balconi e pensiline) - usare solo le scale <input type="checkbox"/> Non fumare, non usare accendini o fiamme libere <input type="checkbox"/> Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica <input type="checkbox"/> Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE
<p>IN CASO DI ALLUVIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature <input type="checkbox"/> Avvisare i soccorsi esterni <input type="checkbox"/> Disattivare le proprie macchine/attrezzature <input type="checkbox"/> Non toccare materiale elettrico se bagnati <input type="checkbox"/> Seguire le istruzioni del personale del committente <input type="checkbox"/> Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile <input type="checkbox"/> Non utilizzare automezzi <input type="checkbox"/> Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza <input type="checkbox"/> Se necessario lasciare l'edificio: <ul style="list-style-type: none"> - non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma - usare un bastone per controllare il percorso davanti a voi - non guidare l'auto in mezzo all'acqua <input type="checkbox"/> Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito <p>FINE EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALTRI SCENARI

BLACK OUT

- Avvisare immediatamente il personale del committente e seguirne le istruzioni
- Mantenere la calma e seguire le istruzioni del personale del committente
- Invitare tutti i presenti alla calma e a seguire le istruzioni descritte
- Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
- Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
- Assistere eventuali persone con disabilità o difficoltà
- Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
- In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo

FUGA DI GAS

- Avvisare immediatamente il personale del committente e seguirne le istruzioni

Criteri di gestione emergenza

- Interrompere se possibile, immediatamente l'erogazione di gas tramite la valvola generale
- Avvisare i Vigili del Fuoco e Azienda del Gas
- Spegnerne le fiamme libere e qualsiasi altra fonte d'innesco
- Aprire immediatamente tutte le finestre, porte e aperture verso l'esterno per favorire l'aerazione
- Disattivare l'interruttore dell'energia elettrica solo se esterno al locale interessato dalla fuga di gas e non effettuare nessun'altra operazione elettrica
- In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo
- Chiudere porte del locale
- Presidiare l'ingresso, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni d'emergenza

Prima della ripresa delle attività è necessario verificare se permangono pericoli tramite personale competente.

FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- Avvisare immediatamente il personale del committente
 - Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
 - Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
 - Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
- Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

INFORTUNIO BIOLOGICO

- Avvisare immediatamente il personale del committente

Criteri di gestione

La presente procedura si applica in tutti i casi con contatto, anche solo sospetto, con residui biologici.

- In tali frangenti l'operatore deve tempestivamente recarsi o essere accompagnato al Pronto Soccorso pubblico, secondo le proprie condizioni.
- Lo stesso riferirà esattamente e precisamente al personale medico l'accaduto e la dinamica dell'evento, nonché ogni altra notizia utile o richiesta anche sulle sue condizioni di salute e stato vaccinale; in caso di impossibilità l'accompagnatore fornirà le informazioni, a sua conoscenza, necessarie.
- Se possibile o pertinente, si rendono informazioni circa il nominativo della persona che ha causato il contatto all'operatore.
- Il Servizio Sanitario pubblico prescrive la corretta profilassi e indica l'iter di follow up pertinente il caso.
- L'operatore è invitato a seguirla con scrupolo così come segnalare al personale medico o al proprio medico ogni variazione dello stato di salute per il periodo indicato dai Medici del Primo Soccorso.
- Fermo restando quanto sopra indicato, si indicano i criteri di primo intervento che possono essere espletati immediatamente prima di recarsi al Pronto Soccorso, senza comunque ritardarne l'accesso.

Lavoratore con infortunio a rischio biologico:

- *per schizzi su mucosa (bocca, ecc.):*
 - lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica
- *per lesioni cutanee (puntura, ferite, abrasioni, ecc.):*
 - favorire il sanguinamento per un breve periodo
 - lavare abbondantemente con acqua e sapone
 - disinfettare
- *per schizzo endoculare:*
 - lavare l'occhio con acqua corrente, tenendo aperte le palpebre con due dita della mano lasciando che il flusso d'acqua venga in contatto con l'occhio

Ogni lavoratore in condizione di assistere l'infortunato:

contribuisce all'attivazione del trattamento locale della parte interessata dell'infortunato, utilizzando le precauzioni universali per evitare il pericolo di contagio (guanti monouso e protezione di eventuali ferite pregresse)

GESTIONE DELL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- Avvisare i propri addetti all'emergenza
- Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica

- ⊖ Avvisare il personale del committente

Il soggetto esecutore dovrà dotarsi di presidi di primo soccorso autonomi

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionare dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- ⊖ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⊖ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⊖ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⊖ togliere indumenti
- ⊖ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⊖ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' **utile** invece:

- ⊖ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⊖ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⊖ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⊖ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⊖ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⊖ coprire il ferito con un panno pulito
- ⊖ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

**SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE
COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI INTERFERENZIALI**

Data: 02/03/2022

COSTI DELLA SICUREZZA

COMMITTENTE: ASP SENECA Via Emilia - Via Marzocchi n. 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)

APPALTO / INCARICO: Servizio di ristorazione per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "SENECA"

In riferimento allo specifico appalto / somministrazione di servizi e forniture si evidenziano i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI costituiscono indirizzo e criterio, nell'ambito dell'autonomia del soggetto esecutore, per la sicurezza e salute delle persone.

Salvo ove non altrimenti specificato, le voci di costo si intendono relative alla durata dell'appalto/incarico.

Voce di costo	Costo (Euro)
Sessioni di coordinamento, presa visione dei luoghi, coordinamento delle informazioni per la gestione emergenza di tutti i Soggetti esecutori, coordinamento sulla corretta applicazione delle misure per la prevenzione del rischio da contagio da Covid-19	1000.00
Cartelli segnalazione di aree con pericolo di scivolamento e interdizione aree e/o attrezzature oggetto di operazioni potenzialmente rischiose per terzi	300.00
Totale	1300.00

RISCHIO CONNESSO ALLA POTENZIALE DIFFUSIONE DEL COVID-19**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO****ASP SENECA**

Via Emilia - Via Marzocchi n. 1/A - San Giovanni in Persiceto - BO

Ragione Sociale **ASP SENECA**
Sede Sociale **Via Matteotti, 191 - Crevalcore - BO**
Partita IVA **02800411205**

Datore di lavoro ai fini della **Sessa Lorenzo**
sicurezza

RSPP **Antonietta Bicchocchi**

Medico Competente **Gambuzzi dott. Sergio**

Rappresentante dei Lavoratori **Ferriero Carmelina**

Data revisione /
integrazione

02/03/2022

Il presente PROTOCOLLO costituisce aggiornamento e integrazione dei documenti:

- Documento di valutazione dei rischi
- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- Informazione ai lavoratori

FIRME E ATTESTAZIONI

Datore di lavoro ai fini della sicurezza

Sessa Lorenzo

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Antonietta Bilocchi

Medico Competente

Gambuzzi dott. Sergio

Rappresentante dei Lavoratori

Ferriero Carmelina

Data revisione 02/03/2022

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA	2
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	2
VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	3
COMPORAMENTI UNIVERSALI e DISTANZA INTERPERSONALE.....	4
GESTIONE CASI SINTOMATICI – CONTATTI STRETTI – CASI POSITIVI AL COVID-19.....	5
RIENTRO IN AZIENDA DI LAVORATORI RISULTATI POSITIVI	7
VIAGGI SUL TERRITORIO NAZIONALE O ALL’ESTERO PER FERIE O RIENTRI	7
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	9
GEL e PRESIDI DISINFETTANTI	11
VALUTAZIONE TEMPERATURA	11
VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DI CHI ACCEDE ALLA STRUTTURA.....	12
LAVAGGIO E IGIENE DELLE MANI	13
SANIFICAZIONE E IGIENE AMBIENTALE	14
CERTIFICAZIONE VERDE - GREEN PASS.....	16
MODALITA’ DI ACCESSO DEI LAVORATORI	17
FORNITORI / PERSONALE ESTERNO - MODALITA’ DI ACCESSO	18
ATTIVITA’ DI UFFICIO E RICEVIMENTO DEL PUBBLICO / UTENZA	19
ASCENSORI	19
AREE DI PAUSA / RISTORO	20
MENSA / AMBIENTI PER CONSUMO ALIMENTI	20
SPOGLIATOI	21
SALE RIUNIONI	22
ATTIVITA’ AMBULATORIALI	22
ATTIVITA’ DI ASSISTENZA - RESIDENZA SANITARIE PER ANZIANI.....	23
UTILIZZO DI MEZZI/VEICOLI PER ATTIVITA’ LAVORATIVE	27
ORGANIZZAZIONE e MODULAZIONE DELLE ATTIVITA’	28
ATTIVITA’ DI FORMAZIONE.....	30
FORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA – PRIMO SOCCORSO – LAVORATRICI IN GRAVIDANZA	31
FORMAZIONE E INFORMAZIONE	33
PROCEDURE DI CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE	34
PROCEDURE DI CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI.....	36
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE PER PERSONALE ESTERNO / APPALTATORI	40

ALLEGATI:

Costituiscono parte integrante del presente documento le disposizioni, gli ordini di servizio e gli atti di dettaglio predisposti dal Datore di Lavoro

PREMESSA

Situazione epidemiologica e valutazione del rischio

Il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo Coronavirus. La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona.

I sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

Stante la situazione in dinamica evoluzione, sono implementati eventuali aggiornamenti ed è allo scopo monitorato il sito del Ministero della Salute <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> che contiene informazioni, notizie, comunicazioni e circolari aggiornate.

Si individuano le misure a tutela della salute utili alla prevenzione del fenomeno, come da indicazioni del Ministero della Salute. Le stesse costituiscono misure di prevenzione e si integrano con le specifiche disposizioni delle autorità.

IL PERICOLO CONNESSO AL CORONA VIRUS È UN PROBLEMA CHE ATTIENE ALLA SALUTE PUBBLICA E, IN QUANTO TALE, SARANNO SCRUPOLOSAMENTE RISPETTATE LE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI, IN PRIMIS IL MINISTERO DELLA SALUTE, LE AUSL, GLI ENTI LOCALI, SIA IN LINEA GENERALE SIA IN CASO DI CASI POSITIVI O CONTATTI STRETTI IN AMBITO LAVORATIVO

LE PRESCRIZIONI DELL'AUTORITÀ' COMPETENTE SONO PRIORITARIE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO, IN QUALUNQUE FASE DELL'INTERVENTO.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE GENERALE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

IL PRESENTE DOCUMENTO INDICA I CRITERI E LE MISURE DI PREVENZIONE ANTI-CONTAGIO ADOTTATI. LE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DELLE AUTORITÀ, EMANATE ED EMANANDE, SECONDO L'EVOLUZIONE EPIDEMIOLOGICA, SONO RECEPITE, COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO E SI INTEGRANO ALLE MISURE INDICATE.

La Direzione dispone l'adozione delle misure indicate nel presente documento; dispone altresì che sia effettuata specifica sorveglianza sull'applicazione delle misure di prevenzione e sui criteri comportamentali e che non siano tollerati discostamenti o disapplicazioni.

Sui contenuti delle misure di prevenzione e sulla adozione sono consultati i lavoratori, anche attraverso le relative rappresentanze.

Il presente documento considera tutte le sedi e le lavorazioni dell'Ente.

Qualora le misure di prevenzione indicate, non fossero - anche per cause temporanee o contingenti - attuabili, ad esempio per non disponibilità di dispositivi di protezione individuale, la Direzione dispone la sospensione dell'attività o dell'operazione che ne richiedeva l'applicazione, salvo la predisposizione di misure alternative di efficacia equivalente / previste dalla legislazione o linee guida di Enti istituzionali.

DIFFUSIONE DA VIRUS COVID-19

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio è connesso al contagio da virus Covid 19, è potenzialmente presente per tutti i lavoratori.

Nota: nell'attività operativa non vi è la deliberata intenzione di operare con agenti biologici; l'esposizione agli stessi è da considerarsi esclusivamente potenziale e accidentale; la presente valutazione del rischio individua le misure di prevenzione e protezione necessarie a conseguire livelli di sicurezza e protezione accettabili.

AGENTE BIOLOGICO - MATRICE	
AGENTI BIOLOGICI TRASMISSIBILI PER VIA AEREA o PER CONTATTO	
Agente/Matrice	Virus di estrema contagiosità
Modalità di trasmissione	Aerea - Droplet - Inalazione - Contatto cutaneo su parti lese/esposte
Contaminazione presuntiva	Non presente specifica probabilità di contaminazione presuntiva
Esposizione / contaminazione	Accidentale
VALUTAZIONE DEL RISCHIO RISCHIO RESIDUO	Rischio potenziale per la popolazione generale ELEVATO Il RISCHIO RESIDUO nell'ambito dell'attività lavorativa, con l'applicazione dei criteri di prevenzione e delle misure di prevenzione e protezione indicate, risulta adeguatamente mitigato
MANSIONI / ATTIVITA' CON LIVELLI DI RISCHIO POTENZIALMENTE SUPERIORI ALLA NORMALE POPOLAZIONE	Addetti attività sanitarie Addetti attività assistenziali Addetti a contatto significativo con utenza

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMPORAMENTI UNIVERSALI e DISTANZA INTERPERSONALE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Sono disposte, promosse e diffuse le prassi comportamentali indicate.

- Vietati abbracci e strette di mano
- Coprire starnuti e colpi di tosse con un fazzoletto monouso - Se non dispongo immediatamente di fazzoletto usare, per coprirsi, la piega del gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie - Gettare i fazzoletti usati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso
- Vietato l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri e ad uso comune
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil influenzali (mantenere distanza di almeno due metri)
- Lavarsi /disinfettarsi spesso le mani

SI MANTIENE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE - DISTANZA MINIMA DI 1 METRO TRA LE PERSONE

Sono disposte, promosse e diffuse le misure organizzative indicate

- Organizzazione dei posti di lavoro e delle attività operative per il rispetto del distanziamento sociale
- In presenza, anche temporanea, di condizioni operative che non consentono il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, sono, in ogni caso, utilizzati i Dispositivi di Protezione Individuale. Terminata la lavorazione ognuno si lava le mani

Per evenienze e casistiche particolari o ambienti specifici sono rispettate le prescrizioni del presente documento.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

GESTIONE CASI SINTOMATICI - CONTATTI STRETTI - CASI POSITIVI AL COVID-19

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

**LE PERSONE CHE PRESENTANO SINTOMI SIMIL INFLUENZALI o FEBBRE (OLTRE 37,5 °C)
LE PERSONE CHE SONO STATI CONTATTI STRETTI, NEGLI ULTIMI 14 GIORNI,
CON PERSONE POSITIVE AL COVID-19 O CHE SONO IN ISOLAMENTO/QUARANTENA
NON POSSONO ACCEDERE AI LUOGHI DI LAVORO
DEVONO RECARSI / RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO
E CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE o STRUTTURA SANITARIA DEL SSN**

**LE PERSONE DEVONO DICHIARARE TEMPESTIVAMENTE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'ACCESSO,
CONDIZIONI DI PERICOLO (SINTOMI INFLUENZALI, TEMPERATURA SUPERIORE A 37,5 °C)
E DEVONO ASTENERSI DALL'ACCEDERE O DAL PRENDERE SERVIZIO O RIMANERE NEI LUOGHI DI LAVORO
IN CASO DI SVILUPPO DI FEBBRE O SINTOMI IN PERSONE PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO
E' ATTIVATA COMUNICAZIONE/COLLABORAZIONE CON I DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE ASL**

In caso si verifichi quanto indicato sono rispettate le seguenti prescrizioni.

Qualora si avvertano, dal proprio domicilio, i sintomi indicati: non recarsi nel luogo di lavoro, contattare il proprio Medico Curante, a seguirne le prescrizioni.

Qualora una persona avverta i sintomi sul luogo di lavoro

- E' invitata/accompagnata a recarsi in ambiente isolato/decentrato, evitando contatti e mantenendo distanza superiore a due metri
- La persona viene subito dotata, se non già in possesso, di mascherina
- La persona viene subito dotata, se non già in possesso, di fazzoletti monouso con i quali è invitato a coprirsi in caso di tosse, stranuti
- E' invitata a recarsi alla propria abitazione e a contattare il proprio Medico Curante o un Medico del SSN e seguirne le prescrizioni
- In caso di condizioni che non consentano una gestione autonoma da parte della persona con sintomi, sono allertati i soccorsi di emergenza (118) senza recarsi al Pronto Soccorso, e ne sono seguite le prescrizioni
- La Direzione provvede tempestivamente ad informare il Medico Competente

PERSONE CHE PRESTANO ASSISTENZA, ANCHE TEMPORANEA, A SOGGETTI CON SINTOMI SIMIL INFLUENZALI

- Evitare contatti ravvicinati con la persona sintomatica
- Indossare i DPI
- Fornire, se necessario, fazzoletti monouso
- Non toccarsi il viso, bocca, occhi e naso
- Lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del soggetto
- Al termine si sanifica accuratamente l'ambiente dove si è prestata assistenza e il luogo di lavoro del lavoratore. Gli addetti alla sanificazione indossano guanti monouso e mascherine.

Smaltire in sacchetto impermeabile, a cura dal soggetto sintomatico, i fazzoletti di carta utilizzati - utilizzare guanti monouso da sostituire prontamente dopo l'utilizzo.

**IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE POSITIVE AL CORONA VIRUS
O DI PERSONE DEFINITE CONTATTI STRETTI CON QUESTE,
E' NECESSARIO IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DELLE AUTORITA' SANITARIE**

**DEFINIZIONE DI "CONTATTO STRETTO" (ESPOSIZIONE AD ALTO RISCHIO)
CON PERSONA CONTAGIATA DAL VIRUS**

Persone che presentano una o più delle seguenti caratteristiche

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- Un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- Una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione a rischio. Sono comunque rispettate le indicazioni delle autorità competenti tenendo conto dell'andamento epidemiologico del territorio.

**LA PERSONA DEVE COMUNICARE LA SUA CONDIZIONE DI "CONTATTO STRETTO" ALLA AUSL (DSP)
NONCHÉ AL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE
IL LAVORATORE COSÌ DEFINITO IMMEDIATAMENTE ABBANDONA IL POSTO DI LAVORO**

La Direzione collabora con l'AUSL/DSP e raccoglie i nominativi dei soggetti che hanno condiviso per un periodo prolungato lo stesso ambiente ristretto o chiuso per renderli disponibili alle autorità sanitarie.

Nel caso di ricezione dall'autorità sanitarie locali dell'informazione che una persona o un lavoratore è positivo al virus COVID-19, saranno applicate specifiche misure di sanificazione indicate dal Ministero della Salute

AMBIENTI FREQUENTATI DA PERSONE RISULTATE POSITIVE AL CORONA VIRUS

- Gli ambienti saranno immediatamente interdetti
- Sarà contattata una ditta specializzata per la pulizia e sanificazione straordinaria
- Solo successivamente gli ambienti saranno resi nuovamente fruibili

SANIFICAZIONE AMBIENTI FREQUENTATI DA PERSONE RISULTATE POSITIVE AL CORONA VIRUS

In ambienti o mezzi dove siano state presenti casi confermati di COVID-19 saranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

- I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia

- Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio almeno FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto

Devono essere pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Eventuale biancheria, tende o altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Possono altresì essere utilizzati, in aggiunta a quanto sopra, sanificanti dell'aria ambientale.

Numero nazionale: **1500**

- Numeri regionali o locali: <http://www.salute.gov.it>
- Numero EMERGENZA SANITARIA: 118

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RIENTRO IN AZIENDA DI LAVORATORI RISULTATI POSITIVI

La ripresa dell'attività lavorativa negli ambienti di lavoro aziendali di un lavoratore risultato positivo a COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva acquisizione di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno (c.d. "positivi a lungo termine") possono lavorare esclusivamente in modalità "smart working totale" ove compatibile con l'organizzazione e la mansione lavorativa; in caso di impossibilità il rientro è precluso.

I lavoratori che risultino contatti stretti di un caso positivo al Covid-19 informano il proprio medico curante e possono lavorare esclusivamente in modalità "smart working totale" ove compatibile con l'organizzazione e la mansione lavorativa.

Per le mansioni soggette a sorveglianza sanitaria, la riammissione al lavoro di un lavoratore risultato positivo a COVID-19 con ricovero ospedaliero avverrà a seguito di visita medica del Medico Competente (art. 41, comma 2, lett. e-ter del DLgs. 81/08 (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, secondo le indicazioni delle autorità competenti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

VIAGGI SUL TERRITORIO NAZIONALE O ALL'ESTERO PER FERIE O RIENTRI

Al fine di ridurre al minimo il rischio connesso alla potenziale diffusione del virus COVID-19 la Direzione individua le presenti buone prassi comportamentali, chiedendone il rispetto durante i viaggi sul territorio nazionale o all'estero, per ferie, rientri o altre ragioni.

IL PERICOLO CONNESSO AL CORONA VIRUS È UN PROBLEMA CHE ATTIENE ALLA SALUTE PUBBLICA E, IN QUANTO TALE, OGNI PERSONA DOVRA' SCRUPolosAMENTE RISPETTARE LE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI, IN PRIMIS IL MINISTERO DELLA SALUTE, LE AUSL E GLI ENTI LOCALI

IN CASO DI PERMANENZA ALL'ESTERO OCCORRERA' RISPETTARE LE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI DELLO STATO IN CUI CI SI TROVA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PIANIFICAZIONE DEL VIAGGIO

- Spostamenti all'interno del territorio italiano
 - Acquisizione preventiva di informazioni specifiche sulle modalità di gestione dell'emergenza COVID-19 nelle regioni che si visiteranno (ogni regione ha emanato specifici protocolli anticontagio e regolamenti, solitamente disponibili sui siti istituzionali) - Consultare il sito web della Regione di destinazione
- Spostamenti all'estero
 - Acquisizione preventiva di informazioni specifiche sulle misure di prevenzione applicate nei paesi di transito e di destinazione visitando il sito www.viaggiasesicuri.it
 - Informarsi sulle "Misure igienico-sanitarie" vigenti nei paesi di transito e di destinazione
 - Informarsi sulle misure relative all'ingresso dall'Italia nei paesi di transito e di destinazione (periodi di quarantena o di isolamento fiduciario) - Rif. <https://www.esteri.it/mae/it/> e <https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>
 - Informarsi sulle misure relative all'ingresso in Italia al momento del rientro (periodi di quarantena o di isolamento fiduciario) - Rif. <https://www.esteri.it/mae/it/> e <https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>
 - Segnalare i dati personali e l'itinerario di viaggio sul sito www.dovesiamonelmundo.it al fine di pianificare con maggiore rapidità e precisione gli interventi di soccorso

DURANTE IL VIAGGIO

- Misure da seguire sia in Italia, che all'estero
 - Rispetto delle "Misure igienico-sanitarie" obbligatorie sull'intero territorio nazionale e indicate dalle normative vigenti:
 1. lavarsi spesso le mani
 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
 3. evitare abbracci e strette di mano
 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro
 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
 9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie
 - Preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi privati rispetto al trasporto pubblico
 - Nell'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici porre particolare attenzione ad evitare contatti fisici e ove possibile mantenere la distanza interpersonale - indossare la mascherina
 - Nell'utilizzo di mezzi privati insieme a persone soggette al distanziamento interpersonale posizionarsi al massimo in due persone per fila di sedili (sia anteriore che posteriore) - tutti gli occupanti del veicolo devono indossare la mascherina
- Spostamenti all'estero
 - Rispettare eventuali "Misure igienico-sanitarie" aggiuntive, vigenti nei paesi di transito e di destinazione
 - Portare sempre con sé un numero adeguato di mascherine in base ai giorni di viaggio e al numero dei componenti della famiglia - Portare sempre con sé gel sanificante mani
 - Portare sempre con sé un telefono cellulare - Verificare preventivamente la corretta funzionalità del cellulare e degli adattatori eventualmente necessari

- In caso di necessità sanitarie avvisare immediatamente l'ambasciata italiana o il Ministero degli Affari Esteri
- Utilizzo costante della mascherina chirurgica comprendo bocca e naso, in base agli obblighi previsti dalle "Misure igienico-sanitarie" del paese in cui ci si trova
- Lavaggio /disinfezione frequentemente le mani
- Per la colazione, pranzo e cena, evitare servizi buffet e comunque privilegiare servizi al tavolo
- Bere sempre acqua in bottiglia ed evitare di bere prodotti in lattina e cibo di strada
- Non consumare cibi crudi e acqua di non accertata potabilità

AL RIENTRO DALL'ESTERO

Per il rientro dall'estero o da aree considerate a rischio dall'OMS occorre riferirsi alle norme vigenti al momento

- **Avvisare la Direzione Aziendale sul giorno di effettivo rientro e su ogni situazione di rischio / contatto / pericolo inerente il COVID-19 al fine di tutelare la propria e l'altrui incolumità**
- Rispettare le misure relative all'ingresso in Italia al momento del rientro (periodi di quarantena o di isolamento fiduciario) - Rif. <https://www.esteri.it/mae/it/> e <https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

DISPOSIZIONE GENERALE

Sono rispettate le disposizioni delle Autorità che dispongono l'uso della **MASCHERINA**, secondo l'evoluzione del contesto epidemiologico, anche su base territoriale.

Fatto salvo quanto sopra, quale criterio generale di prevenzione si adotta quanto segue.

Salvo quanto sopra, la **MASCHERINA È INDOSSATA, IN TUTTI I LUOGHI AL CHIUSO e ALL'APERTO**, ad eccezione dei seguenti casi:

- ⇒ sia garantita in modo continuativo la condizione di **ISOLAMENTO**
- ⇒ in aree all'aperto in zona "bianca", escluse le situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale o si configurino assembramenti o affollamenti nonché in presenza di soggetti con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario

In tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche (marcate CE o approvate ISS) o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore (ad es. FFP2 marcate CE o approvate INAIL).

Per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità, sono integrate specifiche misure operative di sicurezza.

Fatto salvo il rispetto di quanto sopra, sono utilizzati i dispositivi di protezione individuale per le mansioni/attività di seguito indicate.

MANSIONE / ATTIVITA'	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
LAVORATORI CHE ACCEDONO A QUALUNQUE AMBIENTE DI PERTINENZA DELL'ENTE	Mascherine
PERSONE ESTERNE CHE ACCEDONO A QUALUNQUE AMBIENTE DI PERTINENZA DELL'ENTE	Mascherine
LAVORATORI CHE ACCEDONO A SPAZI O AREE COMUNI, VIE DI TRANSITO O OPERANO IN AMBIENTI CON PIU' PERSONE	Mascherine
ATTIVITA' A CONTATTO SIGNIFICATIVO CON PUBBLICO /UTENZA	Mascherine Guanti monouso (vedi nota in calce alla presente sezione) per scambi di documentazione/materiali/prodotti
LAVORATORI CHE UTILIZZANO MEZZI/VEICOLI DURANTE LE ATTIVITA'	In copresenza di altre persone: Mascherine Guanti monouso (vedi nota in calce alla presente sezione)
RICEZIONE MATERIALI / DOCUMENTI	Guanti monouso (vedi nota in calce alla presente sezione)

MANSIONE / ATTIVITA'	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
ADDETTI CONTROLLO TEMPERATURA	Mascherina FFP2 - Guanti monouso

SANIFICAZIONE AMBIENTI CON PRESENZA DI CASI POSITIVI AL COVID-19

MANSIONE / ATTIVITA'	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
ADDETTI SANIFICAZIONE	Mascherina FFP2 - Guanti monouso - Visiera - Camice monouso impermeabile a maniche lunghe. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto

OPERATORI PRESSO RESIDENZA PER ANZIANI

Si veda specifica sezione all'interno del presente documento

Le prescrizioni di corretto utilizzo sono in calce al presente documento.

Per ulteriori prescrizioni di utilizzo dei DPI si rimanda alle procedure indicate nel presente documento.

NOTA SULL'UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO

I guanti monouso non offrono garanzie intrinseche di prevenzione: sono frequentemente cambiati dopo avere toccato superfici potenzialmente contaminate e gettati dopo ogni utilizzo. E' di estrema importanza igienizzare ripetutamente e frequentemente le mani.

CARATTERISTICHE DI PROTEZIONE E CONFORMITA'

Mascherine chirurgiche: Marcatura CE come dispositivo medico o autorizzazione I.S.S.

Mascherine FFP2/FFP3: Marcatura CE come DPI (EN 149) o autorizzazione INAIL - senza valvola (in caso di utilizzo di DPI con valvola interporre mascherina chirurgica) Cat. 3

Guanti: tipologia monouso, materiale impermeabile

Occhiali/Visiera: protezione laterale da schizzi e aerosol Cat. 3

Camice monouso: idrorepellente

Tuta monouso con copricapo: CE - EN 13034 Cat. 3 - Tipo IV

L'utilizzo dei DPI prescritti può essere sostituito dai DPI indossati a fronte di altre sorgenti di rischio, con protezione non inferiore, relativamente alle specifiche caratteristiche indicate.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

GEL e PRESIDI DISINFETTANTI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

CARATTERISTICHE DEL GEL ALCOLICO DISINFETTANTE

Alcol in concentrazione tra il 60% il 95% (alcol denaturato, isopropanolo, etanolo, 1-propanolo)

Sono messi a disposizione gel disinfettanti presso:

- Ingressi
- Aree con presenza di pubblico /utenza
- Sale riunioni
- Presso gli accessi all'ascensore

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

VALUTAZIONE TEMPERATURA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

**ALLE PERSONE CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA
È EFFETTUATO IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°C, non è consentito l'accesso; la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina; la persona è informata sulla necessità di contattare il proprio medico e seguirne le indicazioni.

E' in ogni circostanza rispettata la dignità della persona sottoposta a controllo, qualunque sia l'esito.

E' preventivamente fornita informativa sulla finalità del trattamento dei dati.

Sanificazioni

- Sanificazione dello strumento prima del turno di utilizzo
- Sanificazione giornaliera dell'area dove si effettua la misura
- Sanificazione dell'eventuale area di attesa/isolamento di persone sintomatiche, dopo l'evento di rilevazione di temperatura sopra la soglia consentita

Si seguono le indicazioni della Regione Emilia Romagna Ordinanza n.113 all. 2, parte integrante del presente documento

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DI CHI ACCEDE ALLA STRUTTURA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE

**È EFFETTUATO ALLE PERSONE CHE ACCEDONO AL PERIMETRO AZIENDALE
PER I COLLOQUI DELL' UNITA' OPERATIVA MINORI E DISABILI**

Il controllo è rivolto a fornitori/visitatori, al pubblico/utenza, e, comunque, a tutte le persone che accedono.

VALUTAZIONE DI SINTOMI SIMIL INFLUENZALI

Si effettua un controllo per chiunque acceda alla ricerca di sintomi anche lievi di infezioni respiratorie (tosse, starnuti, mal di gola) oppure mal di testa, dolori muscolari diffusi, congiuntivite, diarrea, vomito oppure che abbiano avuto un contatto stretto con persone sospette/confermate Covid19 negli ultimi 14 giorni mediante questionario immediatamente valutato intervista.

Rif. Allegati

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

LAVAGGIO E IGIENE DELLE MANI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

E' disposta, promossa e diffusa la prassi comportamentale sotto indicata.

L'igiene delle mani si attua con acqua e sapone (raccomandata) o soluzione disinfettante; tali presidi sono disponibili e accessibili a tutte le persone in punti facilmente individuabili anche tramite specifici dispenser. Sono utilizzate esclusivamente salviette asciugamani monouso.

Il lavaggio delle mani è, in ogni caso, obbligatorio:

- All'atto dell'ingresso, in ogni circostanza o momento questo avvenga, anche ripetutamente
- Prima della pausa pranzo
- Dopo l'uso dei servizi igienici
- In tutte le altre evenienze e casistiche previste dal presente documento

E' raccomandato anche a seguito del contatto con parti comuni o ad uso promiscuo.

PROCEDURE OPERATIVE

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviette monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



Fonte: World Health Organization

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SANIFICAZIONE E IGIENE AMBIENTALE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

**UTILIZZO DI DISINFETTANTI IN GRADO DI ANNULLARE LA CAPACITÀ DI INFETTARE LE PERSONE:
DISINFETTANTI CONTENENTI ALCOL 70 % O A BASE DI CLORO 1%
o IPOCLORITO DI SODIO 0,1% o PEROSSIDO DI IDROGENO 0,5%
o PRODOTTI CERTIFICATI COME DISINFETTANTI VIRUCIDI DAL MINISTERO DELLA SALUTE**

PULIZIA: Asportazione dello sporco visibile tramite sistemi meccanici e mediante l'uso di detersivi.

DISINFEZIONE / SANIFICAZIONE: Consiste nell'applicazione di prodotti disinfettanti, che sono in grado di ridurre la carica microbologica su oggetti e superfici.

EFFICACIA DEI PRODOTTI UTILIZZATI per DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE

[Fonte: Ministero della Salute]

Superfici dure: ipoclorito di sodio allo 0,1% (in particolare diluizione 1:50 se si usa candeggina per uso domestico ad una concentrazione iniziale del 5%) dopo la pulizia con acqua e un detersivo neutro
Per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio può essere utilizzato, in alternativa per la decontaminazione, etanolo al 70% (V/V), sempre dopo la pulizia con un detersivo neutro.

**E' ASSICURATA LA PULIZIA GIORNALIERA E SANIFICAZIONE PERIODICA DEI LOCALI, AMBIENTI,
POSTAZIONI DI LAVORO, AREE COMUNI**

- o Locali, accessori, arredi e presidi di uso comune o promiscuo o toccate dalle mani (telefoni, postazioni di lavoro, maniglie delle porte e finestre, corrimano, fotocopiatrici e stampanti)
- o Attrezzature nelle postazioni di ufficio (tastiere, mouse, superfici di appoggio, appoggi delle braccia e mani)
- o Comandi delle attrezzature
- o Bidoni /cestini per rifiuti
- o Servizi igienici
- o Aree comuni e frequentate dalle persone
 - Spogliatoi
 - Aree di ristoro, con particolare riferimento a sedili, parti a contatto con le mani dei distributori di bevande/snack
 - Aree fumatori, con particolare riferimento a posacenere
- o Parti di attrezzature ad uso promiscuo toccate dalle mani: prima di ogni passaggio da un lavoratore all'altro
- o Carrelli porta biancheria o porta vivande, impugnature attrezzature varie
- o Pulizia / sanificazione frequente dei filtri e bocchette degli impianti di ventilazione/climatizzazione

- o Pulizia e igiene ambientale almeno due volte al giorno (in funzione dell'orario di apertura)



SPAZI COMUNI MENSA SALA RICREATIVA

- o Tutte le persone che condividono spazi comuni devono utilizzare la mascherina di protezione
- o Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dell'area mensa con particolare riferimento alle superfici e alle parti in contatto con le persone
- o Sanificazione delle postazioni occupate e delle parti a contatto con le mani, ad ogni cambio di persona
- o Sostare all'interno di spazi comuni solo il minimo tempo necessario
- o Sospensione delle attività di gruppo e riduzione al minimo della condivisione di spazi comuni all'interno della struttura

SALA RIUNIONI

- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica con particolare riferimento agli arredi e presidi di uso comune e parti toccate dalle mani

REGISTRAZIONE PRESENZE

- Pulizia e sanificazione due volte al giorno dei dispositivi e parti toccate con le mani

INFERMERIA

- Pulizia e sanificazione giornaliera con particolare riferimento agli arredi e presidi di uso comune e parti toccate dalle mani
- Sanificazione immediata in caso di accesso di persone con sintomi simil influenzali o sospetti contatti stretti con persone positive al COVID-19 o persone positive o sospette al COVID-19

ASCENSORI

- Gli ascensori sono sanificati frequentemente, con particolare riferimento alle pulsantiere

MEZZI E VEICOLI

- Pulizia e sanificazione giornaliera di maniglie, sedili, finestrini e superfici dure all'interno dell'abitacolo con prodotti disinfettanti
- Sanificazione bocchette di areazione

La pulizia e sanificazione sono effettuate altresì in tutte le evenienze e casistiche previste specificamente dal presente documento. Gli addetti alla pulizia utilizzano guanti monouso, con cambio frequente, oltre ai DPI previsti dalle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

AREAZIONE E QUALITA' DELL'ARIA

E' garantito giornalmente un frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti e i locali, gli spazi comuni

- Tutti i locali e gli ambienti sono frequentemente aerati, almeno due volte al giorno
- Le porte dei locali chiusi sono mantenute aperte, salvo le porte che devono essere mantenute chiuse per esigenze di sicurezza o emergenza
- Mantenere aperte porte / finestre / vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano
- Nei locali privi di finestre e dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza all'interno (nei servizi igienici funzionamento continuativo)
- Evitata funzione di ricircolo per impianti con apporto di aria esterna - Mantenimento in efficienza degli impianti, in particolare per quanto concerne la portata (si mantiene affollamento compatibile con le portate)
- Per FANCOIL/SPLIT/TERMOCONVETTORI: Pulizia / Sanificazione dei filtri anche secondo le procedure del costruttore/manutentore e indicazioni delle linee guida tecniche - Intervento a impianto fermo
- Griglie di ventilazione: pulizia / disinfezione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% - Intervento a impianto fermo
- Si evita l'utilizzo di prodotti per la pulizia direttamente sui filtri, durante il funzionamento
- Regolazione della velocità dell'aria al minimo

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CERTIFICAZIONE VERDE - GREEN PASS

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Per l'accesso ai luoghi di lavoro, alle persone che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato (anche sulla base di contratti esterni) si effettua la verifica del possesso della "certificazione verde - green pass" con le seguenti procedure, secondo le modalità operative definite, comunque secondo le normative.

La verifica del possesso della "certificazione verde - green pass" è estesa anche ad altri soggetti, secondo le prescrizioni normative che disciplinano l'accesso, emanate anche in base alla evoluzione della situazione epidemiologica e progressione del piano vaccinale.

Le disposizioni sul green pass non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale ed ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti del Ministero della Salute.

CHE COS'È LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

La Certificazione verde COVID-19 attesta di aver fatto la vaccinazione o di essere negativi al test o di essere guariti dal COVID-19; è valida per un periodo temporale definito dalla norma.

È una Certificazione in formato digitale e stampabile, emessa dalla piattaforma nazionale del Ministero della Salute, che contiene un QR Code per verificarne autenticità e validità.

VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID 19

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata mediante la lettura del QR code, utilizzando l'applicazione mobile [VERIFICAC19](#) che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario della certificazione.

L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario (in qualunque forma).

OPERATORI CHE POSSONO VERIFICARE LA CERTIFICAZIONE

- I responsabili o gestori delle strutture o attività per le quali sussiste l'obbligo di green pass, nonché i loro delegati; i verificatori delegati sono incaricati con atto formale con le istruzioni sull'esercizio di tale attività
- I pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni o personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo

COME AVVIENE LA VERIFICA

- La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo)
- L'applicazione VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo
- L'applicazione VerificaC19 mostra al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della stessa
- L'interessato, su richiesta del verificatore, esibisce un documento di identità in corso di validità ai fini della verifica dei dati anagrafici
- Il verificatore non può in alcun caso raccogliere i dati dell'intestatario in qualunque forma, ad es. non può fotocopiare green pass o documenti di identità o salvare file su supporti elettronici
- Informa immediatamente la direzione nel caso in cui non sia esibito il certificato verde covid-19 e/o il documento d'identità o non sia rispettato il divieto di ingresso in caso di verifica negativa

Dettagli operativi: <https://www.dgc.gov.it/web/faq.html>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

OBBLIGO VACCINALE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

OBBLIGO VACCINALE per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 secondo l'evoluzione del contesto epidemiologico e le disposizioni conseguenti delle Autorità preposte.

Per le figure soggette all'obbligo vaccinale, la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività lavorative o accesso, secondo le norme vigenti.

Le verifiche sono effettuate con gli strumenti messi a disposizione dalle Autorità.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODALITA' DI ACCESSO DEI LAVORATORI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PRESCRIZIONI PER AREE COMUNI DI INGRESSO E USCITA

- Non incrociarsi sulle porte; hanno sempre la precedenza i lavoratori in uscita. Chi entra attende e si posiziona in modo da rimanere a distanza di 1 metro
- All'ingresso / uscita lavare/disinfettare le mani

ENTRATA

- Durante l'entrata evitare assembramenti; mantenere sempre, anche tra colleghi, la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro
- L'ingresso dei lavoratori avviene da entrate separate, secondo le sedi dell'Ente e i reparti, nel rispetto di quanto indicato

SCAGLIONAMENTO INGRESSI

- I lavoratori entrano scaglionando l'accesso; sono vietati assembramenti.
- Obbligo di mantenere la coda all'esterno e di mantenere distanza interpersonale di 1 metro

USCITA

- Durante l'uscita si evitano assembramenti; mantenere sempre, anche tra colleghi, la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro
- L'uscita dei lavoratori avviene da uscite separate, secondo le sedi dell'Ente i reparti, nel rispetto di quanto indicato

SCAGLIONAMENTO USCITE

- I lavoratori escono scaglionando l'uscita dalle aree di lavoro; sono vietati assembramenti. Obbligo di mantenere distanza interpersonale di 1 metro

PRESCRIZIONI

- Nei parcheggi attendere che il conducente del mezzo a fianco del quale ha parcheggiato sia sceso/salito prima di uscire o accedere al proprio veicolo. Mantenere sempre distanza interpersonale di 1 metro
- Presso l'area di registrazione ingresso/uscita può accedere una persona alla volta; la persona successiva deve rimanere a distanza ampiamente al di sopra di 1 metro. Non toccare parti o superfici che non siano necessarie per effettuare la registrazione dell'accesso/uscita

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

FORNITORI / PERSONALE ESTERNO - MODALITA' DI ACCESSO

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

La presente procedura è relativa a visitatori, fornitori, servizi in appalto, addetti alle consegne, tecnici esterni.

Si informano le persone esterne sui contenuti delle misure di prevenzione e procedure di ingresso, transito e uscita indicate. Il personale interno attua specifica e scrupolosa sorveglianza sul corretto rispetto di queste, allontanando immediatamente coloro che non operino in modo conforme.

Sono disposte, promosse e diffuse all'ingresso le prescrizioni indicate.

ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO

Si intende ridurre al minimo le occasioni di contatto tra il proprio personale e soggetti esterni all'organizzazione. A tale fine si prevede la riduzione allo stretto necessario di visitatori, lavoratori in appalto, fornitori e persone esterne in genere.

Accesso agli ambienti di lavoro - Procedure e modalità di accesso

- Il personale esterno ha l'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro. In qualunque caso sia imprescindibile avvicinarsi a meno di 1 metro, i soggetti devono indossare mascherina e guanti monouso
- Nella consegna di oggetti o documenti evitare il passaggio a mano; posare il materiale su un piano di appoggio, discostarsi a distanza di sicurezza prima che il ricevente si avvicini
- Nel caso in cui sia necessario effettuare un passaggio di contante, un pagamento digitale o apporre firme su documenti o tablet: utilizzo di soluzione disinfettante con cui le persone coinvolte, prima delle operazioni, si disinfettano le mani
- Il personale esterno fruisce di un servizio igienico non utilizzato dal personale interno
- E' richiesto e privilegiato l'invio o lo scambio telematico della documentazione in genere



Accesso di personale esterno

- Si avverte il personale interno rimanendo all'esterno dell'area di accesso e si attendono /seguono le istruzioni impartite
- Le aree di accesso sono occupate da un numero di persone che consente di rimanere a distanza interpersonale ampiamente superiore ad 1 metro; oltre tale numero i referenti interni precludono l'ingresso fino a quando l'area di accesso non sia nuovamente accessibile, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra



Mezzi/Veicoli

- Si avvisa il personale interno senza entrare in locali chiusi e si attendono /seguono le istruzioni impartite
- Si arresta il mezzo nei pressi dell'area di accesso, senza impedire la possibilità di passaggio ad altri mezzi, o nell'area definita per le operazioni di consegna/carico/scarico; si avvisa il personale interno senza entrare in locali chiusi e si attendono /seguono le istruzioni impartite, compreso il percorso da seguire
- Non è consentito, da parte di autisti/trasportatori, l'accesso ad ambienti chiusi, salvo l'utilizzo di servizi igienici dedicati. E' obbligatorio, in tal caso, lavarsi le mani
- Si mantiene in ogni caso e rispetto a chiunque la distanza interpersonale di 1 metro

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA' DI UFFICIO E RICEVIMENTO DEL PUBBLICO / UTENZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Sono rispettate le misure e i criteri indicati nel presente documento e inoltre disposte le seguenti.

RICEVIMENTO DI PUBBLICO UTENZA/PERSONE ESTERNE

- Esposizione all'ingresso delle informazioni con le misure previste per l'accesso agli uffici, contenute nel presente documento
- Si privilegia, in tutti i casi in cui è possibile, l'accesso tramite appuntamento, in modo da evitare code e assembramenti
- Si dispone che le persone in attesa si mantengano a distanza interpersonale di 1 metro, anche organizzando i posti a sedere
- Si dispone che le persone accedano dopo disinfezione delle mani
- Schermi plexiglass di separazione con pubblico/utenza (attività ricevimento significativo di persone / front office)
- L'utenza fruisce di servizi igienici non utilizzato dal personale interno. I servizi igienici indicati sono puliti con frequenza almeno giornaliera

ATTIVITÀ DI UFFICIO

- Distribuzione degli operatori in postazioni distanti, comunque ampiamente al sopra di un metro
- Sono vietati assembramenti o avvicinamenti a meno di 1 metro fra le persone
- Riduzione al minimo di cancelleria condivisa e sanificazione frequente delle attrezzature ad uso comune
- All'inizio del turno sanificazione di tastiere, telefoni, mouse o altre parti toccate con le mani
- E' evitato l'uso promiscuo di oggetti personali, in particolare dei telefoni
- Utilizzo privilegiato della funzione vivavoce nei telefoni
- Al fine di mantenere la distanze, si ricorre anche al riposizionamento delle postazioni di lavoro in uffici inutilizzati e sale riunioni inutilizzate

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ASCENSORI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Gli ascensori sono sanificati frequentemente, con particolare riferimento alle pulsantiere
- Dove è possibile è privilegiato l'uso delle scale, l'utilizzo dell'ascensore è limitato allo stretto necessario e non più di una persona per volta (salvo accompagnamento di minori o persone che necessitano specifica assistenza)
- Obbligatorio l'uso della mascherina
- Mantenere la distanza interpersonale nella coda di attesa all'ascensore
- Premere i pulsanti preferibilmente con guanti monouso o, se non disponibili nella contingenza, lavarsi/disinfettarsi le mani prima e dopo l'uso; presso ciascun accesso deve essere presente soluzione disinfettante
- Comunque l'ascensore non deve essere utilizzato da più di due persone, mantenendo la distanza interpersonale di un metro
- Periodicamente aerare la cabina, mantenendo le porte aperte



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREE DI PAUSA / RISTORO

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

AREA DI RISTORO

Durante le pause di lavoro evitare assembramenti; mantenere sempre, anche tra colleghi, la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro

- L'accesso consentito una persona alla volta
- E' definita ed esposta la capienza massima, al fine di mantenere la distanza interpersonale
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica delle aree di pausa/ristoro, con particolare riferimento a sedili, parti a contatto con le mani
- Pulizia e sanificazione giornaliera delle tastiere dei distributori automatici
- Prima e dopo l'utilizzo di distributori automatici lavarsi le mani

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MENSA / AMBIENTI PER CONSUMO ALIMENTI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

AREA CONSUMO PASTI

- L'accesso all'area è contingentato al fine di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro; i lavoratori che attendono mantengono tale distanza
- Sono predisposte segnalazioni nell'area di accesso che facilitano il rispetto della distanza interpersonale
- L'accesso è suddiviso su più turni per diminuire la possibilità di code/assembramenti
- Fruizione degli spazi e entrata/uscita con flusso unidirezionale delle persone
- E' definita ed esposta la capienza massima, al fine di mantenere la distanza interpersonale

- Organizzazione delle sedute in modo da garantire il metro di distanza; in alternativa i pasti vengono somministrati direttamente in camera
- I posti a sedere sono sistemati in modo da mantenere ampiamente la distanza di 1 metro
- Prima e dopo l'accesso è necessario lavarsi le mani
- Non sono utilizzate bottiglie, bicchieri, posate/stoviglie ad uso comune

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SPOGLIATOI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sono a disposizione, per ogni spogliatoio, prodotti detergenti disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'1% (candeggina) o ipoclorito di sodio allo 0,1% o perossido di idrogeno allo 0,5%

Tutte le persone che condividono spazi comuni devono utilizzare la mascherina di protezione

- L'accesso allo spogliatoio è contingentato in maniera tale da garantire la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, valutata l'ampiezza dei locali
- Sostare all'interno solo il minimo tempo necessario
- E' definita ed esposta la capienza massima, al fine di mantenere la distanza interpersonale
- Ogni lavoratore è informato e istruito sulla necessità di pulire e sanificare (prima e dopo il cambio) la porzione di panca o la sedia su cui si appoggia durante il cambio e lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo
- Non condividere effetti personali come ciabatte, pettini o spazzole o altri presidi
- E' prevista una sessione di pulizia e sanificazione giornaliera di maniglie, panche, sedie, pavimenti, piastrelle, piatti doccia, WC e superfici dure all'interno degli spogliatoi



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SALE RIUNIONI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

SALA RIUNIONI

E' disposto quanto segue.

- Tutte le persone che condividono spazi comuni devono utilizzare la mascherina di protezione
- E' definita ed esposta la capienza massima, al fine di mantenere la distanza interpersonale
- L'accesso è contingentato al fine di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro; le persone che attendono mantengono tale distanza
- Sono predisposte segnalazioni che facilitano il rispetto della distanza interpersonale
- Organizzazione delle sedute in modo da garantire la distanza interpersonale
- Prima e dopo l'accesso è necessario lavarsi / disinfettarsi le mani
- La sala deve essere adeguatamente ventilata prima, durante e dopo l'incontro.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA' AMBULATORIALI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

ATTIVITA' AMBULATORIALI

- Gli accessi sono controllati e contingentati in modo da evitare assembramenti
- Agli accessi e nei preliminari contatti si avvisa che le persone con sintomi simil influenzali non possono accedere e sono inviate a contattare il proprio medico e seguirne le prescrizioni
- La prestazione si esegue con guanti, mascherina, occhiali, schermo facciale

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA' DI ASSISTENZA - RESIDENZA SANITARIE PER ANZIANI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PRESSO LE STRUTTURE SONO DISPOSTE LE SEGUENTI MISURE

Si seguono le indicazioni della Regione Emilia Romagna Ordinanza 109/2020 all.5 e Ordinanza n.113/2020 all.2, parte integrante del presente documento.

- Identificazione referente sanitario COVID-19 correttamente formato
- Interdire l'accesso ai visitatori esterni salvo casi autorizzati e con la completa applicazione di tutte le precauzioni per la prevenzione della trasmissione dell'infezione
- Screening e ricerca attiva per una valutazione dello stato di salute, con identificazione precoce di persone con sintomi simil influenzali, in particolare nel personale e nei residenti
- Misurazione febbre a inizio turno per tutto il personale
- Restrizione dell'attività lavorativa in caso di febbre prima del turno o comparsa di sintomi durante in turno
- Evitare per quanto possibile l'invio dei residenti in ospedale, per visite specialistiche ed esami strumentali
- Predisporre una stanza di isolamento per casi sospetti o confermati di Covid19, con segnalazione al DSP del caso e attivazione delle USCA
- Nuovi accessi di residenti:
 - Predisporre area di isolamento temporaneo per i nuovi accessi e per i casi sospetti, in attesa di analisi diagnostiche (tamponi)
 - Il Medico di struttura effettua una visita per verificare, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, che la persona non si trovi nelle condizioni di "caso sospetto", "caso probabile", "caso confermato"; in caso positivo l'ingresso non è mai consentito
 - monitorare per due settimane lo stato di salute per l'eventuale comparsa di febbre e segni e sintomi di infezione respiratoria acuta o di difficoltà respiratoria e altri fattori di rischio
- Le aree di isolamento sono individuate secondo un criterio di progressione in rapporto alla gravità ed al rischio diffusivo dell'infezione:
 - residenti sani e residenti che hanno avuto contatti a rischio ma hanno eseguito il tampone che è risultato negativo
 - residenti sintomatici con sospetto di infezione
 - residenti con tampone positivo asintomatici o paucisintomatici
 - residenti con tampone positivo e sintomatici (con o senza rischio di aerosol)
- Per ciascun gruppo vanno previsti ingressi distinti ovvero in alternativa, dove non fattibile, va disposto il cambio dei dispositivi e DPI per gli attraversamenti tra le aree
- Identificare e segnalare chiaramente la stanza, o le stanze, dedicata ai casi sospetti o confermati di Covid-19
- Evitare il più possibile percorsi comuni, sia per il personale sia per i materiali, da e per le aree di isolamento; in particolare vanno identificati e tenuti separati i percorsi:
 - percorsi pulito-sporco
 - percorsi di fornitura materiali (farmaci, presidi, biancheria)
 - percorsi del servizio ristorazione soprattutto per quanto riguarda il riassetto dopo la consumazione dei pasti
 - percorsi per l'eliminazione dei rifiuti speciali (predisporre contenitori vicino all'uscita all'interno della stanza del residente per scartare i dispositivi e DPI monouso qualora fosse necessario)
 - percorsi di servizio per le celle mortuarie
 - area dedicata al personale di assistenza, con una anticamera / spazio per indossare e togliere i DPI e per effettuare una accurata igiene
- Effettuare frequentemente l'igiene delle mani e l'igiene respiratoria. Il DPI non riutilizzabile dopo l'uso deve essere smaltito in un contenitore per rifiuti appropriato e deve essere effettuata l'igiene delle mani prima di indossare e dopo aver rimosso i DPI.
- Mascherine e guanti monouso non possono essere riutilizzati e devono essere smaltiti correttamente
- La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento. La maschera deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca. Attenersi alla procedura allegata per come indossare e togliere correttamente

- Monitoraggio dell'implementazione delle misure adottate da parte del referente Covid19 e del comitato anti-contagio previsto dall'accordo del 14/03/2020 con registrazione degli interventi
- Richiesta di screening periodico da parte del DPS di tutti gli operatori e residenti

Prevedere all'interno della struttura sessioni di sensibilizzazione e di formazione per i residenti, veicolando l'importanza dell'applicazione delle seguenti misure con dimostrazioni pratiche:

- Evitare strette di mano, baci e abbracci
- Igiene delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica
- Igiene respiratoria: tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa
- Mantenersi a distanza di almeno 1 metro
- Evitare di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo

ASSISTENZA A PERSONE CHE MANIFESTANO SINTOMI SIMIL-INFLUENZALI OPPURE PERSONE ACCERTATE POSITIVE COVID19

- Il caso sospetto COVID-19, deve essere considerato contagioso e immediatamente posto in isolamento e segnalato al servizio d'igiene pubblica
- Deve essere garantita laddove siano presenti ospiti COVID-19 sospetti o accertati, (anche in attesa di trasferimento) la presenza di infermieri h24 e supporto medico
- Far indossare alla persona la mascherina chirurgica, compatibilmente con il suo stato
- Evitare contatti ravvicinati con la persona malata, mantenere sempre almeno un metro di distanza quando non è necessario avvicinarsi per effettuare l'assistenza
- Lavarsi accuratamente le mani prima e dopo l'assistenza
- Pulire e disinfettare accuratamente eventuali parti del corpo venute accidentalmente in contatto con liquidi biologici (saliva, urine, feci)
- Pulire e disinfettare accuratamente le superfici ambientali in contatto con la persona dopo il servizio
- Fazzoletti di carta utilizzati o altri i materiali potenzialmente infetti prodottisi durante le attività di assistenza vanno riposti negli appositi contenitori per rifiuti con rischio biologico
- Raggruppamento e ottimizzazione, per quanto possibile, delle attività da effettuare con contatto diretto per minimizzare il numero di contatti nonché il tempo di esposizione
- Cambio della divisa in caso di contaminazione con liquidi biologici
- Le persone positive devono rimanere confinate nelle stanze
- Durante i trasferimenti interni l'ospite indossa una mascherina chirurgica, se tollerata
- L'organizzazione del lavoro è ottimizzata affinché gli operatori che lavorano più in contatto con pazienti con sospetto COVID-19 non ruotino in ambienti con ospiti a basso rischio COVID-19
- sono incentivati i contatti degli ospiti con i loro familiari per via telematica
- E' predisposto quanto necessario per l'eventuale somministrazione di ossigeno
- E' dedicato all'assistenza diretta all'ospite positivo un infermiere e un operatore per turno al fine di ridurre il numero di operatori che vengono a contatto

Per attività da effettuarsi all'interno di stanze ove sono posti persone sospette o affette da Covid-19

- Riduzione al minimo del numero di lavoratori che possono entrare in contatto con pazienti COVID-19 (sospetti o accertati), evitando la loro turnazione con lavoratori di altri ambienti
- Attrezzatura medica e ausili, ad esempio termometri o misuratori di pressione, alzapersona, ecc., di uso esclusivo alla stanza, da disinfettare dopo ogni utilizzo con alcol etilico al 70%
- Prevenzione delle contaminazioni crociate durante le pulizie: panni / frange monouso o, se riutilizzabili, dedicati ad ogni singola stanza
- Le attrezzature per le pulizie (ad es. i carrelli) I carrelli vengono lasciati nei corridoi e non portati nelle stanze dei soggetti
- Riporre con cautela in un sacchetto chiuso la biancheria della persona in isolamento in attesa di essere lavata e, evitando il contatto diretto con la propria cute e i propri vestiti. Non agitare la biancheria per arieggiarla. Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno in lavatrice a 60-90°C con uso di comune detersivo
- Contenitori degli effetti lettereschi chiaramente identificati prima di essere avviati al lavaggio esterno
- Lavare in lavastoviglie o a mano con acqua calda e detergente le stoviglie utilizzate dal caso sospetto/confermato
- Effettuare pulizia frequente (almeno due volte al giorno) nella stanza del residente con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici; prestare particolare attenzione alle aree comuni

- Disinfettare con alcol etilico al 70% i dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili (ad esempio, i termometri e gli stetoscopi) ogni volta che si usano da un residente all'altro
- Areare frequentemente i locali
- se dovessero essere necessari trasferimenti all'interno della struttura, garantire la minima esposizione ad altri ospiti evitando spazi comuni durante il percorso

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Addetti assistenza persone senza sintomi e non positive al Covid19:

- Cuffia
- Mascherine chirurgiche CE o approvate ISS
- Guanti monouso

Assistenza diretta a ospite sintomatico ancora non accertato Covid-19 o ospite considerato "contatto stretto"

- Protezione facciale / occhiali protezione schizzi e liquidi marcati CE - visiera sopra gli occhiali per manovre che possono generare aerosol
- Mascherina almeno CE almeno FFP2 o approvate INAIL oppure in mancanza di reperibilità mascherine chirurgiche CE o approvate ISS
- Indumenti protettivi (sovra camice) idrorepellenti monouso (con copricapo o cuffia)
- Doppi guanti monouso
- Cuffie
- Calzari

Addetti assistenza persone con sintomi simil-influenzali o accertate positive al Covid19:

- Protezione facciale / occhiali protezione schizzi e liquidi marcati CE - visiera sopra gli occhiali per manovre che possono generare aerosol
- Mascherina almeno CE almeno FFP2 o approvate INAIL oppure in mancanza di reperibilità mascherine chirurgiche CE o approvate ISS
- Indumenti protettivi (sovra camice) idrorepellenti monouso (con copricapo o cuffia)
- Doppi guanti monouso
- Cuffie
- Calzari

Addetti pulizie nelle camere con persone con sintomi simil-influenzali o accertate positive al Covid19 (comprendente anche persone in Isolamento Precauzionale)

- Protezione facciale / occhiali protezione schizzi e liquidi
- Mascherina almeno CE almeno FFP2 o approvate INAIL oppure in mancanza di reperibilità mascherine chirurgiche CE o approvate ISS
- Indumenti protettivi idrorepellenti monouso (con copricapo o cuffia)
- Guanti spessi

Addetti pulizie camere con persone senza sintomi e non positive al Covid19:

- Mascherine chirurgiche o approvate ISS
- Guanti monouso

Visitatori / persone esterne:

- Mascherine chirurgiche o approvate ISS

Sempre all'interno della CRA

- Mascherine chirurgiche CE o approvate ISS

Personale esterno

- fornitori, manutentori e personale esterno NON possono utilizzare mascherine con valvola

Visite domiciliari:

- Mascherina CE FFP2 o approvate INAIL oppure in mancanza di reperibilità mascherine chirurgiche CE o approvate ISS
- Guanti monouso
- Visiera

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'UTILIZZO DEI DPI

- La mascherina di tipo "chirurgico" è strettamente monouso, va utilizzata per una durata massima di 4 ore, poi deve essere sostituita.
- La mascherina FFP2 con filtro quando utilizzata deve essere ricoperta sempre con una mascherina chirurgica sopra al fine di garantirne ulteriormente la durata e la schermatura. La FFP2 va utilizzata fino a quando non si avvertono difficoltà nel passaggio dell'aria che ostacolano la corretta respirazione.
- I guanti sono monouso e non devono essere usati per tempo prolungato, vanno rimossi frequentemente, sostituiti quando rimossi, non devono venire a contatto con naso/occhi/bocca, non sostituiscono il lavaggio delle mani e la loro igienizzazione.
- Evitare un uso indiscriminato dei guanti, va favorita l'igienizzazione delle mani con frequenza elevatissima
- I guanti devono essere utilizzati per tutte le attività di assistenza
- Effettuare uso corretto e razionale dei dispositivi di protezione e il corretto smaltimento secondo le disposizioni e informazioni già ampiamente comunicate a livello di singola CRA.
- È raccomandato far indossare sempre all'anziano, previa valutazione da parte del medico di struttura, la mascherina chirurgica quando si effettuano le manovre di assistenza con distanza inferiore a 1 mt.

CENTRI DIURNI

Si seguono le indicazioni della RER ordinanza n. 113 del 17.6.2020 all. 1 che si intende parte integrante del presente documento.

Nel caso di centri diurni contigui ad una struttura residenziale sono assicurati accessi, spazi, attrezzature e personale completamente separati, garantendo la completa separazione dal punto di vista strutturale ed organizzativo; in assenza dei suddetti requisiti non sarà possibile la riapertura del centro diurno.

Le seguenti misure si intendono ad integrazione di quanto già disposto all'interno del presente Protocollo Anti-contagio per la gestione specifica dell'attività di Centro Diurno.

- Modalità di frequenza: suddivisione degli utenti in piccoli gruppi
 - su turni giornalieri (mattina e/o pomeriggio)
 - in giorni alternati di frequenza
- Priorità di accesso alle situazioni di maggiore gravità e fragilità del nucleo familiare
- È assicurata a tutti gli utenti la frequenza del servizio, con modalità concordate anche con la famiglia
- Numero di operatori tale da garantire per la vigilanza e il sostegno alle persone disabili che hanno difficoltà a mantenere il distanziamento; massimo 7 utenti per gruppo, in locali separati con servizi separati
- Obbligo di utilizzo della mascherina per tutti gli operatori
- Accesso consentito a soli ospiti e operatori
- Controllo temperatura all'accesso
- Punti di accoglienza: barriere di separazione per assicurare il distanziamento fisico
- Gli anziani devono utilizzare la mascherina chirurgica se tollerata
- Gli operatori se a contatto con ospiti che non tollerano la mascherina chirurgica devono utilizzare la FFP2 senza valvola

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

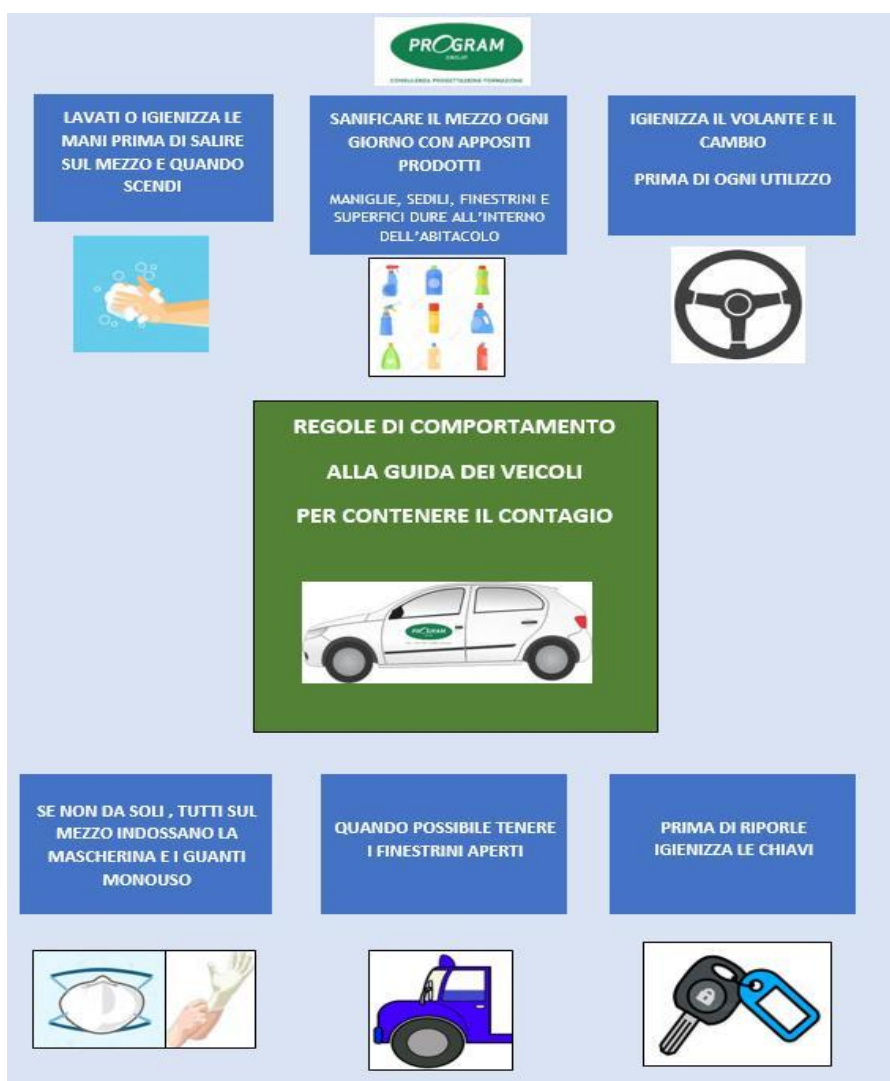
UTILIZZO DI MEZZI/VEICOLI PER ATTIVITA' LAVORATIVE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

I lavoratori che utilizzano mezzi e veicoli adottano le seguenti misure

- Ogni lavoratore, prima di salire e dopo la discesa dal mezzo, si lava/disinfetta le mani
- Disporsi alla massima distanza consentita dall'abitacolo del veicolo
- Durante il tragitto, nei momenti in cui si procede a velocità limitata (inferiore a 50 km/h) tenere i finestrini abbassati (compatibilmente con le condizioni meteo)
- Non usare la funzione di ricircolo dell'aria

Rispetto delle prescrizioni sotto indicate



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE e MODULAZIONE DELLE ATTIVITA'

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

SONO SOSPESSE o RIMANDATE LE ATTIVITA' NON STRETTAMENTE NECESSARIE, PER QUANTO POSSIBILE IN RELAZIONE ALLA CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI

E' disposta, per quanto compatibile con la continuit  minima del ciclo produttivo e dei servizi erogati, l'astensione dal lavoro mediante la fruizione da parte dei lavoratori coinvolti:

- o Di periodi di ferie/congedi arretrati o non ancora fruiti, di congedi e permessi previsti dalla normativa e dal CCNL nonch  del recupero ore straordinarie o plus orario
- o Servizio a orario ridotto

E' FATTO RICORSO, PER QUANTO POSSIBILE IN RELAZIONE ALLA CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' NECESSARIE, A FORME DI LAVORO A DISTANZA / SMART WORK

E' disposta, per le attivit  compatibili con la continuit  minima del ciclo produttivo e dei servizi erogati, l'operativit  dei lavoratori a distanza con trasmissione dell'informativa sulla sicurezza predisposta da INAIL.

Il lavoro a distanza   promosso e incentivato dall'azienda, in quanto favorisce il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea.

Gli obblighi di **informativa sulla sicurezza** sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito INAIL. A tal fine   necessario provvedere trasmettendo ai lavoratori e al RLS apposita informativa scaricabile direttamente dal sito dell'INAIL, collegandosi al link di seguito indicato: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-coronavirus-1-marzo-2020.html>

La modalit  di cui sopra sono specificamente applicate, favorendo i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio (o con familiari nella medesima condizione), che devono utilizzare mezzi o trasporti pubblici per recarsi al lavoro o sui quali grava la cura dei figli, anche a seguito dell'eventuale contrazione delle prestazioni di scuole e asili, lavoratrici in gravidanza.

TRASFERTE o VIAGGI CONGRESSI, EVENTI FORMATIVI NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Fermo restando che saranno rispettate le disposizioni emanate dalle autorit  in conseguenza della evoluzione del contesto epidemiologico, sono disposte i seguenti criteri di prevenzione.

- o Le trasferte o viaggi sono ridotte al minimo indispensabile, fermo restando quanto sopra indicato
- o La Direzione potr  riservarsi la valutazione di specifiche evenienze o esigenze sopravvenute e concordare con gli operatori coinvolti le modalit , nel rispetto dei criteri indicati nel presente documento

Nell'organizzazione di trasferte nazionali / internazionali si valuta preventivamente il contesto associato alle diverse tipologie di trasferta previste, anche in riferimento all'andamento epidemiologico delle sedi di destinazione. Si verificano preventivamente e si rispettano le misure indicate dal Ministero degli Affari Esteri <https://infocovid.viaggiasesicuri.it/>.

SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE IL POSTO DI LAVORO

E' opportuno che i lavoratori utilizzino preferibilmente i mezzi privati per raggiungere il posto di lavoro; in subordine nell'utilizzare mezzi pubblici utilizzare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale;   raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico.

**SONO PREFERIBILMENTE EVITATI RIUNIONI E INCONTRI TRA LE PERSONE,
CHE POSSANO TENERSI A DISTANZA (ANCHE NELL'AMBITO INTERNO)**

Sono disposte le seguenti misure.

- Sono evitati riunioni, briefing o incontri tra le persone in presenza, che possano tenersi a distanza, sia nell'ambito interno, sia con persone esterne
- Sono allo scopo utilizzati collegamenti a distanza (telefonici o via internet)
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula. Per le modalità formative che lo consentono secondo i rischi, ove possibile, è effettuata la formazione a distanza
- Qualora, per specifiche evenienze o esigenze sopravvenute con carattere di urgenza indifferibile e qualora non sia possibile il collegamento a distanza, gli incontri / riunioni saranno organizzati nel rispetto dei seguenti.
 - Ventilazione permanente dei locali
 - Distanza interpersonale ampiamente superiore al metro
 - Pulizia e sanificazione prima e dopo l'evento di superfici e arredi venuti a contatto con le persone

SONO EVITATI GLI SPOSTAMENTI NON NECESSARI DELLE PERSONE FISICHE

Sono disposte le seguenti misure.

- Sono, salvo che per gli spostamenti motivati da indifferibili esigenze di mantenimento delle attività operative necessarie, evitati gli spostamenti delle persone nell'ambito delle aree e degli ambienti lavorativi
- Sono, salvo che per gli spostamenti motivati da indifferibili esigenze di mantenimento del ciclo produttivo e dei servizi erogati, evitati gli spostamenti delle persone in luoghi esterni o presso terzi in genere
- Qualora, per specifiche evenienze o esigenze sopravvenute con carattere di urgenza indifferibile o necessità di assicurare continuità dei servizi indispensabili e qualora non sia possibile il collegamento a distanza, gli spostamenti interni o esterni saranno organizzati nel rispetto dei seguenti.
 - Distanza interpersonale ampiamente superiore al metro
 - Accordo e coordinamento preventivo con i responsabili dei luoghi presso i quali è effettuato lo spostamento sulle misure di prevenzione, nel rispetto dei criteri del presente documento
 - Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro. Qualora per esigenze di assoluta necessità sia necessario che le persone si avvicinino più di 1 metro saranno indossati guanti e mascherine monouso e scrupolosamente pulite/sanificate le superfici di contatto comune

SONO EVITATI EVENTI CHE POSSONO GENERARE ASSEMBRAMENTI

- Sono sospese feste o animazioni all'interno delle CRA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

La presente sezione sintetizza le misure di prevenzione e protezione da applicarsi nelle attività formative. Per la generalità delle prescrizioni operative e organizzative sono rispettate le prescrizioni del Protocollo anti-contagio.

- Informazione al personale e a tutti i partecipanti su
 - Misure di prevenzione adottate, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità, ove necessario
 - Comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19
- Nel caso in cui una persona manifesti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare tempestivamente e dovrà allontanarsi indossando sempre la mascherina. In caso di situazioni di particolari criticità, ad esempio dispnea o difficoltà respiratorie severe, si chiederà l'intervento del 118
- La Direzione potrà valutare l'attivazione del controllo della temperatura corporea, impedendo l'accesso caso di temperatura > 37,5 °C, nel rispetto delle prescrizioni del protocollo anti-contagio
- Soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, con indicazione di utilizzo frequente
- Mantenimento dell'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni
- Organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei e stabili nel tempo
- Definizione preventiva del numero massimo di presenze contemporanee e assegnazione di un posto fisso ad ogni partecipante, da utilizzare per tutta la durata del corso o della lezione
- Con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, si privilegia, ove possibile, l'utilizzo degli spazi esterni
- Organizzazione degli spazi destinati all'attività in modo da assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti (estendibile in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico) con predisposizione di barriere fisiche barriere nell'impossibilità del mantenimento della distanza interpersonale
- Tutti gli utenti dei corsi indossano la mascherina per tutta la durata delle attività e procedono ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche; per i docenti è possibile l'utilizzo di una visiera trasparente
- Postazione del docente situata ad almeno 2 metri dalla prima fila dei discenti
- Regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, superfici e arredi, al termine di ogni attività sessione relativa ad un determinato gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni
- Pulizia e disinfezione di strumenti e attrezzature ad ogni cambio di utente e ad ogni fine giornata
- Obbligo di sanificare le mani per utilizzo promiscuo di attrezzature tra un utente e l'altro
- Mantenere aperte porte / finestre / vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano
- Per gli impianti di condizionamento, sono applicate le specifiche procedure per la prevenzione del COVID-19
- Nelle aree comuni: cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto
- Non si utilizzano appendiabiti comuni

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

FORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA - PRIMO SOCCORSO - LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

FORMAZIONE

Per le modalità formative che lo consentono secondo i rischi, ove possibile, è effettuata la formazione a distanza.

Per i casi nei quali non è possibile erogare l'attività formativa in videoconferenza e/o per lo svolgimento della parte pratica dei corsi di formazione, è erogata formazione in presenza, nel pieno rispetto di tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio individuate ed adottate per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella sezione specifica.

E' prevista specifica Formazione del personale per la corretta adozione delle precauzioni standard e procedure d'isolamento per la gestione di casi positivi al Covid- 19 all'interno della struttura.

In particolare, devono essere oggetto di programmi di formazione e addestramento pratico del personale sanitario e di assistenza (compreso il personale che si occupa delle pulizie):

- o Caratteristiche dell'infezione da SARS-CoV-2 e sulla malattia COVID-19 (caratteristiche del virus e modalità di trasmissione, epidemiologia, procedure da seguire) con simulazioni pratiche di situazioni di casi sospetti
- o Precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti: igiene delle mani e respiratoria, DPI, gestione rifiuti, gestione biancheria, pulizia e sanificazione ambientale
- o Precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19 (DPI, stanza di isolamento)
- o Precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per via aerea, in particolare per procedure che possono generare aerosol e nell'assistenza a casi di Covid19
- o Utilizzo appropriato dei dispositivi e dispositivi di protezione individuali (DPI), in particolare al cambio di DPI tra un residente e l'altro e alle procedure di vestizione e svestizione
- o Comportamenti da attuare nei momenti di pausa e riunioni al fine di ridurre la eventuale trasmissione del virus.

Sono messi a disposizione dall'ISS appositi corsi con formazione a distanza sulla piattaforma EDUISS - www.eduiss.it

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue privilegiando le visite preventive, da rientro dopo 60 giorni di assenza oppure su richiesta del lavoratore.

Le visite mediche si svolgeranno secondo i protocolli anti-contagio applicati dal Medico Competente.

Il Medico Competente potrà, nell'ambito delle sessioni di sorveglianza sanitaria, fornire le informazioni anche sulle misure specifiche di prevenzione.

GESTIONE DEI CASI DI FRAGILITA' RISPETTO AL COVID-19

Il Medico Competente, in caso di riscontro di situazioni di fragilità, relativamente al rischio da COVID-19, verifica le specifiche situazioni e comunica alla Direzione Aziendale eventuali necessità specifiche di tutela. La Direzione Aziendale provvede alla tutela dei lavoratori per i quali il Medico Competente abbia segnalato necessità peculiari.

Valutazione dei criteri esecuzione di tamponi in struttura

L'indicazione all'esecuzione dei tamponi degli operatori è a carico del Medico Competente di struttura, mentre per i tamponi agli ospiti il riferimento è il Medico di Struttura.

Per effettuare i tamponi gli necessitano della formazione in materia tramite l'ausilio della AUSL - Task Force Aziendale relativamente alla formazione degli operatori della CRA sulle modalità di esecuzione dei tamponi e alla gestione dei campioni per l'invio in laboratorio.

Gestione della comunicazione dell'esito del tampone ai soggetti interessati:

- per ospiti: comunicazione a Medico di Struttura
- per gli operatori: al Medico competente

PRIMO SOCCORSO

Le manovre di primo soccorso dovranno essere effettuate con l'ausilio di guanti, occhiali e mascherine. Non si pratica insufflazione diretta con la bocca.

LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

E' promossa specifica informazione alle lavoratrici in gravidanza delle seguenti informazioni.

1. Le donne in gravidanza sono più suscettibili alle infezioni o hanno un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di COVID-19

Non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus. La gravidanza comporta cambiamenti del sistema immunitario che possono aumentare il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui quella da SARS-CoV-2. Inoltre, le donne in gravidanza potrebbero mostrare un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di infezioni respiratorie virali.

Resta consigliato, anche per le donne in gravidanza, di intraprendere le normali azioni preventive per ridurre il rischio di infezione, come lavarsi spesso le mani ed evitare contatti con persone malate.

2. Quali sono gli effetti di COVID-19 durante la gravidanza

Non sono riportati dati scientifici sugli effetti di COVID-19 durante la gravidanza. In caso di infezione in corso di gravidanza da altri coronavirus correlati [SARS-CoV e MERS-CoV] sono stati osservati casi di aborto spontaneo mentre la presenza di febbre elevata durante il primo trimestre di gravidanza può aumentare il rischio di difetti congeniti.

3. Le donne in gravidanza con COVID-19 possono trasmettere il virus al feto o neonato

Dai dati presenti in letteratura, limitati, non sono stati riportati casi di trasmissione dell'infezione da altri coronavirus (MERS-CoV e SARS-CoV) da madre a figlio. I dati recenti riguardo bambini nati da madri con COVID-19 indicano che nessuno di essi è risultato positivo. Inoltre, il SARS-CoV-2 non è stato rilevato nel liquido amniotico.

[FONTE - FAQ - MINISTERO DELLA SALUTE]

GESTIONE EMERGENZA

In caso di emergenza si applicano le procedure di gestione emergenza ed evacuazione dei luoghi di lavoro vigenti.

Durante la gestione dell'evento, si privilegia la tempestiva risoluzione delle cause che hanno condotto all'evento e l'eventuale evacuazione dei luoghi di lavoro. In tali fasi, compatibilmente con la necessità di attuare azioni immediate per gli scopi indicati, si utilizzeranno le mascherine.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

La Direzione informa tutto il personale sul complesso delle misure da adottare per proteggere la propria salute e quella di altri, sulla base del presente documento, compreso il corretto utilizzo dei DPI e la raccomandazione di rimanere a casa e consultare un medico se si hanno sintomi simil influenzali.

SONO DIFFUSE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Sono disposte le seguenti misure.

- Affissione delle buone prassi e dei criteri comportamentali (10 regole) presso gli accessi
- Affissione delle corrette procedure per il lavaggio delle mani presso i servizi igienici
- Affissione delle corrette procedure per gli accessi
- Affissione delle corrette procedure nelle aree di attesa
- Affissione delle corrette procedure presso gli ascensori
- Affissione delle corrette procedure presso gli spogliatoi
- Affissione delle corrette procedure presso la sala mensa
- Disposizioni ai lavoratori affinché si attengano alle procedure di pulizia e sanificazione, distanziamento interpersonale, buone prassi igieniche
- Disposizioni ai servizi di pulizia/sanificazione affinché si attengano alle procedure di pulizia e sanificazione contenute nel presente documento



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROCEDURE DI CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

- ⇒ PRIMA DI INDOSSARE LA MASCHERINA, LAVATI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA
- ⇒ COPRI BOCCA E NASO CON LA MASCHERINA ASSICURANDOTI CHE SIA INTEGRA E CHE ADERISCA BENE AL VOLTO
- ⇒ EVITA DI TOCCARE LA MASCHERINA MENTRE LA INDOSSI, SE LA TOCCHI, LAVATI LE MANI
- ⇒ QUANDO DIVENTA UMIDA, SOSTITUISCILA CON UNA NUOVA E NON RIUTILIZZARLA
- ⇒ TOGLI LA MASCHERINA PRENDENDOLA DALL'ELASTICO E NON TOCCARE LA PARTE ANTERIORE DELLA MASCHERINA; GETTALA IMMEDIATAMENTE IN UN SACCHETTO CHIUSO E LAVATI LE MANI

La mascherina di tipo “chirurgico” è strettamente monouso e va sostituita quando rimossa
Le mascherine omologate come DPI devono essere sostituite come da indicazioni del produttore.

PROCEDURA D'USO DEL FACCIALE FILTRANTE

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



ASSOSISTEMA ASSOSISTEMA

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Tenere la mascherina in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano
 - Posizionare la mascherina sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto
 - Posizionare l'elastico superiore sulla nuca e l'elastico inferiore attorno al collo sotto le orecchie
 - Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso; premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità (evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria)

Per verificare la tenuta della mascherina sul viso:

- Per le mascherine SENZA valvola: coprire con le due mani la mascherina evitando di muoverla dalla propria posizione ed espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno della mascherina

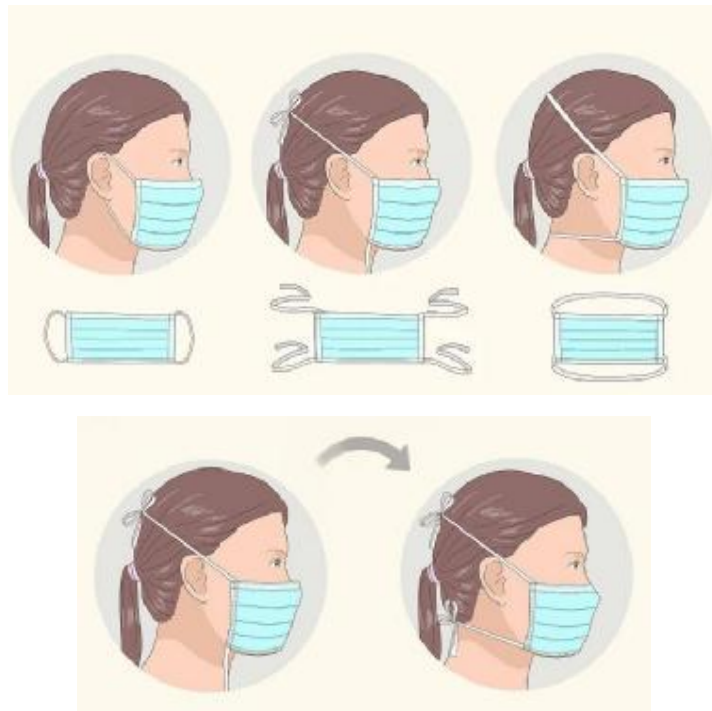
dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione della mascherina e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.

- Per le mascherine con valvola: coprire la mascherina con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare la mascherina fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

STAI ATTENTO:

- NON toccare la mascherina mentre la indossi
- togli la mascherina prendendola dall'elastico, non toccare la parte anteriore della mascherina, quindi lavati le mani
- i DPI devono immediatamente essere sostituiti se danneggiati o contaminati

PROCEDURA D'USO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA



- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Copri bocca, naso e mento con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto

STAI ATTENTO:

- NON toccare la mascherina mentre la indossi
- Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina
- Gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani
- Quando diventa umida o si sporca, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
- Mascherine e guanti monouso, una volta tolti non possono essere riutilizzati.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROCEDURE DI CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

I GUANTI SONO MONOUSO, NON DEVONO ESSERE USATI PER TEMPO PROLUNGATO, DEVONO ESSERE SOSTITUITI FREQUENTEMENTE E QUANDO RIMOSSI, NON DEVONO VENIRE A CONTATTO CON NASO/OCCHI/BOCCHI, NON SOSTITUISCONO IL LAVAGGIO DELLE MANI.

COSA FARE



1
Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



2
Sfila il guanto.



3
Tienilo nel palmo della
mano con il guanto o
gettalo via.



4
Infilare le dita nel secondo
guanto. Evita di toccare
l'esterno del guanto.



5
Sfila il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi
i guanti, gettali e
lavati le mani.

PROCEDURE DI VESTIZIONE /SVESTIZIONE
per OPERATORI SANITARI A CONTATTO CON CASI POSITIVI
per PERSONALE IMPIEGATO NELLA SANIFICAZIONE DI AMBIENTI DOVE SONO STATE PRESENTI PERSONE
POSITIVE AL CORONA VIRUS

Procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

VESTIZIONE: NELL'ANTISTANZA/ZONA FILTRO

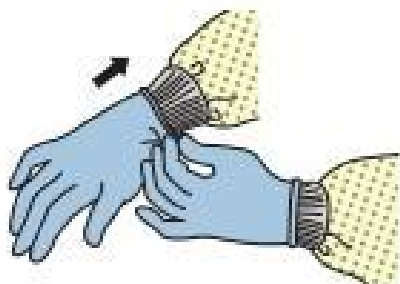
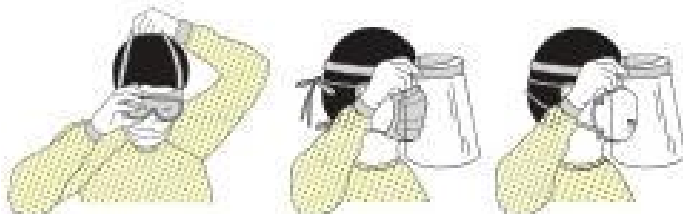
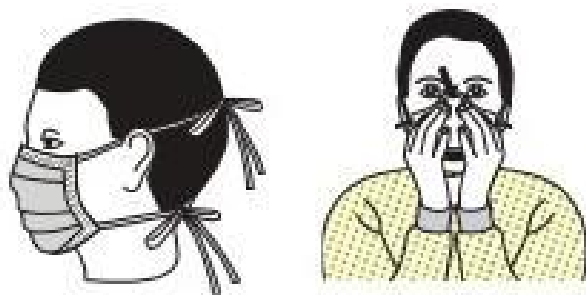
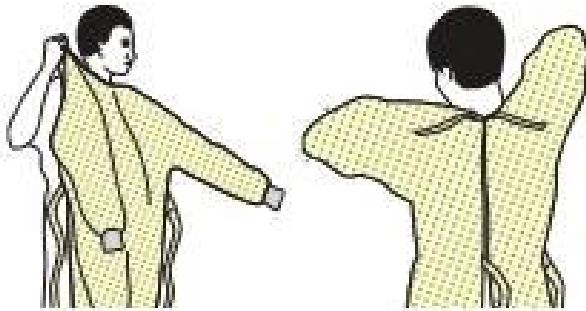
- Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri
- Indossare un primo paio di guanti
- Indossare sopra la divisa il camice monouso
- Indossare idoneo filtrante facciale
- Indossare gli occhiali di protezione;
- indossare secondo paio di guanti.

SVESTIZIONE: NELL'ANTISTANZA/ZONA FILTRO

Regole comportamentali

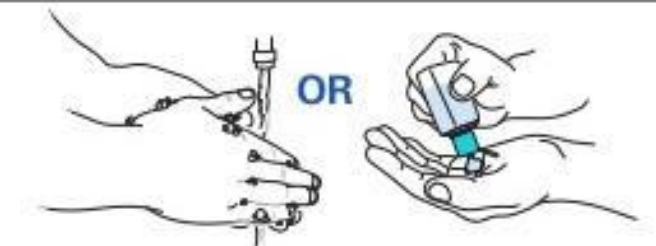
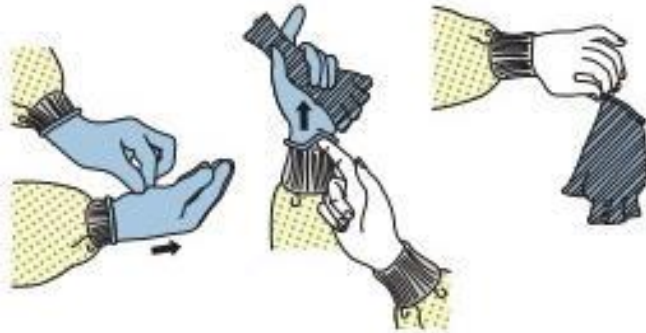
- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute
- I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione
- Decontaminare i DPI riutilizzabili
- Rispettare la sequenza indicata:
 - Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore
 - Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore
 - Rimuovere gli occhiali e sanificarli
 - Rimuovere la maschera maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla in contenitore chiuso
 - Rimuovere il secondo paio di guanti
 - Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone

PROCEDURA DI CORRETTA VESTIZIONE



- 1) togliere ogni monile, anello e oggetto personale;
- 2) praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- 3) controllare l'integrità dei DPI, non utilizzare dispositivi non integri;
- 4) indossare un primo paio di guanti;
- 5) indossare il camice monouso;
- 6) indossare idoneo filtrante facciale FFP2;
- 7) indossare gli occhiali di protezione;
- 8) indossare secondo paio di guanti.

PROCEDURA DI CORRETTA SVESTIZIONE



- 1) rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
- 2) rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
- 3) rimuovere gli occhiali e sanificarli;
- 4) rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
- 5) rimuovere il secondo paio di guanti;
- 6) praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE PER PERSONALE ESTERNO / APPALTATORI

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Oltre a seguire le misure di sicurezza indicate nel presente documento (in particolare per divieti, distanza interpersonale, igiene delle mani, comportamenti universali di buona prassi igienica) si indicano le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Mantenere superfici, arredi, abitacoli dei mezzi e ambienti di lavoro di pertinenza o dei quali si ha responsabilità in scrupolose condizioni di pulizia e igiene; l'utilizzo dei disinfettanti indicati è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone
- La pulizia e la disinfezione deve essere ripetuta e frequente, con particolare riferimento a arredi/superfici/attrezzature di uso comune o promiscuo
- È vietato accedere a locali chiusi aziendali salvo esplicita autorizzazione
- Per utilizzo di servizi igienici richiedere autorizzazioni/informazioni/istruzioni ai referenti aziendali
- È obbligatorio l'uso della mascherina
- ADDETTI ESTERNI PULIZIA / SANIFICAZIONE:
 - effettuare pulizie e sanificazioni secondo le indicazioni del Ministero della salute
 - utilizzare, salvo dispositivi con caratteristiche di protezione maggiore previsti da proprio sistema di prevenzione, mascherine FFP2 (pulizia servizi igienici), guanti monouso, abbigliamento coprente

NEL CASO UN LAVORATORE CHE OPERA NELLA NOSTRA ATTIVITA' RISULTASSE POSITIVO AL TAMPONE COVID19, SI DEVE INFORMARE IMMEDIATAMENTE LA NOSTRA AZIENDA E COLLABORARE CON L'AUTORITA' SANITARIA ALLA INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI CONTATTI STRETTI

IN CASO UN LAVORATORE DEL COMMITTENTE RISULTASSE POSITIVO AL TAMPONE, VERRANNO IMMEDIATAMENTE INFORMATE LE DITTE IN APPALTO INTERESSATE A POSSIBILI RISCHI DI INTERFERENZE